



La Gazzetta

MENSILE D'INFORMAZIONE della Puglia



Anno XXXVII - OTTOBRE-DICEMBRE 2024 - N. 10/12

Fondato da Domenico Tedeschi

Copia gratuita per i sostenitori

Unione Editoriale - Amministrazione e Redazione: 20149 - MILANO, via Correggio, 19 - Telefono e Fax 02/36.52.10.48 - Redazione: 70121 - BARI, via P. Petroni, 5 - Telefono e Fax 080/52.44.392. Registrazione n. 438 - 27/6/88 del Tribunale di Milano. Sped. in abb. postale: art. 2 - comma 20/lett. C - legge 662/96 - Taxe perçue/Tassa riscossa Cpc Roserio Milano.

Nel Meridione la tradizione si rinnova soprattutto nei piccoli centri urbani

Autore: Enzo Morelli

Il presepe made in Puglia

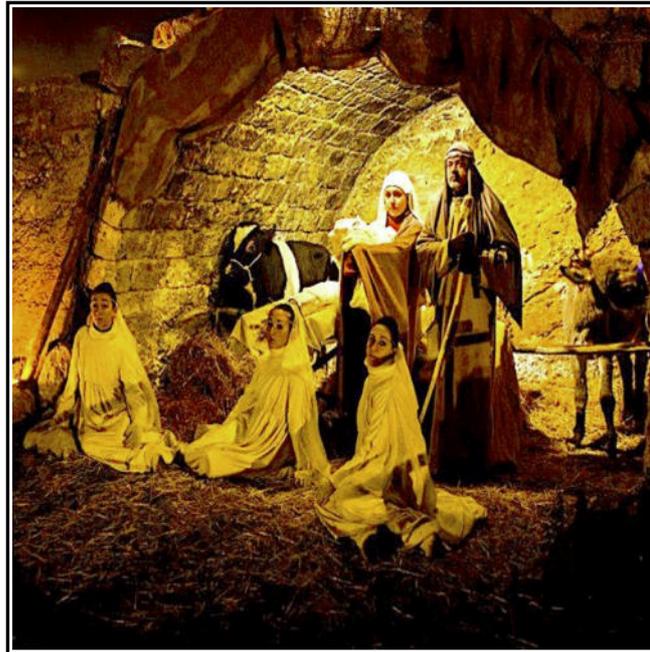
LA PIETRA,
IL SILENZIO,
LA MEMORIA

Politica, economia: realità internazionali

● DI AGOSTINO PICICCO

Vari mesi sono trascorsi dai nostri ultimi aggiornamenti ma la situazione bellica mondiale, purtroppo, non è cambiata. I conflitti in Ucraina, a Gaza e in tante altre parti del mondo, continuano. E qualcuno cerca pure di rilanciare con l'atomica. L'umanità perde sempre occasione per coltivare la fraternità. Non a caso ho detto "umanità" e non "i potenti", perché è il cuore dell'uomo che sta diventando sempre più aggressivo, e nella migliore delle ipotesi, indifferente o anestetizzato perché la morte, la violenza, la brutalità, non interessano più, riguardano sempre gli altri. La vittoria elettorale americana di Donald Trump, per taluni inaspettata rispetto a Kamala Harris, viene letta

DALLA PUGLIA - Grande è stata l'attesa per la "XIX Edizione del Presepe Vivente" che è andata in scena a Canosa di Puglia (BT) a partire dalle ore 17,30 di giovedì 26 dicembre 2024. «Una tradizione che si rinnova, un'emozione che si riaccende e riscopre il calore del presepe vivente di Canosa di Puglia, terra di ospitalità e bellezza nella stagione invernale e in tutto l'anno!». Una location incantevole per il presepe vivente su di un'area di 12.000 mq di interesse archeologico e ambientale, in zona Costantinopoli, con grotte naturali che offriranno al visitatore le emozioni di entrare in un villaggio palestinese del secolo d. C., attraversando un percorso evocativo tra i fuochi della legna, i profumi del pane azzimo in cottura, i panni sbattuti con



Il nuovo volume, curato dall'artista bitontino Enzo Morelli per i tipi di Secop Edizioni, offre una raccolta di riflessioni, racconti, poesie che intervallano la riproduzione dei suoi quadri sui muretti a secco. Questi, insieme agli ulivi (oggetto di una sua precedente pubblicazione), rappresentano le due passioni di Morelli, nate sin dall'infanzia quando costituivano lo sfondo dei suoi giochi e l'orizzonte della sua vita in Puglia

■ (...) A PAG. 11

■ (...) A PAG. 8

■ (...) A PAG. 15

Natale e Capodanno 2024/25

Tanti AUGURI!

Dopo qualche mese di stasi dovuto al Covid presente in redazione riprendiamo la pubblicazione del nostro giornale. Il nostro direttore editoriale Agostino Piccico (come al solito) ha tracciato un excursus della situazione politica ed economica in cui si sta destreggiando il Governo Meloni. Colgo l'occasione per congratularmi col caro Agostino per l'ennesimo meritato riconoscimento di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana (in terza pagina ho pubblicato un mio servizio).

E adesso parliamo del nostro giornale. Come va? I lettori non mancano. Mentre la dolente nota persiste ancora: mancano i sostenitori. Un grazie va però ai colleghi che continuano a darmi una mano gratuitamente. Grazie di cuore a tutti. Speriamo che la situazione migliori. Intanto Natale è alle porte con Capodanno che segue a ruota. Allora permettetemi di farvi i miei più cari AUGURI. L'auspicio: il 2025 sia un anno all'insegna della PACE!

MIMMO TEDESCHI

Congratulazioni Direttore
Agostino Piccico
è Cavaliere



● Da sx: Piccico
ed il Prefetto Sgaraglia

■ A PAG. 3

Zaganellate di Zaganella Farfuglia Maschera della Puglia

"L'Italia chiede unione..."

Trump e Musk con capelli biondi e idee folli, atterraggi sognati su lontani atolli. E la bionda Meloni, la nera mai estinta.

E Schlein soggiunge con sguardo deciso. "Un futuro migliore, è l'intento preciso". Ma Mattarella, con sguardo fermo e preciso,

Sempre a chieder con tutta la sua grinta. Mentre Schlein, la rossa pomodoro, a parlar di sinistra sempre con decoro.

"L'Italia chiede unione, non divisione, lavorate per il bene, non per l'ambizione. L'economia, la salute: sfide da affrontare.

Trump ulti a rialzo, "voliam in un bazo"! "Non dimentichiam", risponde la Meloni, "Che il nostro paese ha bisogno di soldoni!"

Basta liti, è tempo di collaborare". E Zaganella concludendo: "per la gente agite, sol così l'Italia sarà davvero potente"

Calcio: serie A e B

i calendari di tutti gli incontri 2024/2025 ■ A PAG. 6 E 12



BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Sede legale: MATERA - via Timmari, 25
Tel. 0835.332649 - Fax 0835.331334
Dir. Gen.: ALTAMURA (BA) - via O. Serena, 13
Tel. 080.8710111 - Fax 080.8710714
Sedi operative: ALTAMURA (BA) - via O. Serena, 13
GRAVINA IN PUGLIA (BA) - piazza Cavour, 20
Tel. 080.3221511 - Fax 080.3256382
TARANTO (TA) - via Di Palma, 46/50
Tel. 099.4541111 - Fax 099.4541339
Ufficio Rappresentanza Presidenza Dir. Gen.
BARI (BA) - via Venezia, 13 - Tel. 080.5254911

FILIALE DI MILANO
VIA SANTA MARGHERITA, 4
TEL. 02.86453958

NELLE PAGINE INTERNE

- INFORMAZIONI DALLA LOMBARDIA E MISCELLANEA pagg. 2 - 3 - 4
- INFORMAZIONI SU TUTTO IL CALCIO DI A E B pag. 6
- INFORMAZIONI DALLA PUGLIA da Foggia e provincia pag. 7
- INFORMAZIONI DALLA PUGLIA da Bari e provincia pagg. 8 - 9 - 10
- INFORMAZIONI DALLA PUGLIA dalle province del Salento pagg. 10 - 11
- GAZZETTINO SPORTIVO pag. 12
- LEX SEMPER LOQUITUR E Recensioni pagg. 13 - 14
- MISCELLANEA Attualità e Recensioni pagg. 5 - 15



TORGIVS EDITORE

Edizione cartacea e online di giornali, riviste, house organ, presentazioni aziendali, libri. Comunicazione e produzione di servizi giornalistici



FARECULTURA

www.farecultura.net

MAGAZINE online di Arte Cultura e Informazione locale



MILANO - Il 7 dicembre (ore 18) *La forza del destino* di Giuseppe Verdi ha inaugurato la Stagione 2024/2025 del teatro alla Scala. L'opera che ha aperto la stagione 59 anni fa e che da ben 25 mancava nel teatro meneghino è stata diretta per la prima volta dal direttore musicale Riccardo Chailly.

All'apertura della stagione irrompe quindi la guerra, un elemento molto vicino all'attualità e costante nel titolo verdiano che viene interpretato da un cast stellare che include Anna Netrebko nei panni di Donna Leonora (Elena Stikhina il 28 dicembre e il 2 gennaio), Ludovic Tézier nei panni di Don Carlo di Vargas (Amartuvshin Enkhbat il 2 gennaio), e Brian Jagde nei panni di Don Alvaro (Luciano Ganci il 22 e 28 dicembre e il 2 gennaio). L'interprete ha sostituito all'ultimo Jonas Kaufmann, che ha dato *forfait* per motivi familiari.

Sul palco anche Vasilisa Berzhanskaya nel ruolo di Preziosilla, Alexander Vinogradov nel ruolo del Padre Guardiano (con Simon Lim il 28 dicembre e 2 gennaio), Marco Filippo Romano nel ruolo di Fra Melitone, Fabrizio Beggi nel ruolo del Marchese di Calatrava, Carlo Bosi nel ruolo di Mastro Trabuco, Marcela Rahal nel ruolo di Curra, Huanhong Li nel ruolo di un Alcalde e Xhieldo Hyseni nel ruolo di un Chirurgo.

Ha firmato la regia dell'opera Leo Muscato (nostro corregionale di Martina Franca-TA), che ha

A firmare la regia Leo Muscato nostro corregionale di Martina Franca-TA

La Scala riapre all'insegna di Verdi con *La forza del destino*



ambientato ogni atto in un periodo (e in una guerra) diversa, dal Settecento ai giorni nostri.

"Abbiamo l'idea naïf che l'umanità faccia progressi e quest'opera mette il dito nella piaga sul fatto che l'umanità poi non fa tanti progressi ma è sempre la stessa", soprattutto quando prevalgono "desiderio di vendetta e di prevalere" che "generano disastri", ci ha tenuto a precisare il sovrintendente e direttore artistico Dominique Meyer, che termina il suo incarico il

prossimo 28 febbraio cedendo il ruolo al successore Fortunato Ortombina. "Non sono di pietra e mi dispiace lasciare Milano", ha poi aggiunto in merito. "Mi è dispiaciuto lasciare anche Parigi e Vienna. Mi sono affezionato alla città, al teatro, non ai muri che cerco di tenere in ordine come un custode, ma alle 900 persone che lavorano qua e al pubblico. La mia vita è una collezione di emozioni". Le scene di Federica Parolini, i costumi di Silvia Aymonino e le luci di Alessandro

Verazzi hanno completato *La forza del destino*.

Questa serata inaugurale è stata dedicata nel ventennale della scomparsa alla soprano Renata Tebaldi, splendida interprete della parte di Leonora alla Scala nel 1955 sotto la direzione di Antonino Votto. Ospiti i tenori Plácido Domingo e José Carreras e la soprano Rajina Kabaibanska.

L'opera è stata eseguita integralmente nella versione del 1869 ripensata da Verdi per la Scala,

secondo l'edizione critica curata per Ricordi da Philip Gossett e William Holmes nel 2005. Come ogni anno, lo spettacolo è stato trasmesso in diretta televisiva da Rai 1 e condotto da Milly Carlucci, insieme a Bruno Vespa - con collegamenti di Serena Scorzoni dal foyer - per incontrare, prima dell'inizio e durante l'intervallo, i protagonisti e gli ospiti presenti (tra gli altri ricordiamo: il Presidente del Senato Larussa, il primo cittadino di Milano Sala e consorte e la senatrice a vita Segre). Come da programma anche questa volta, un'ora prima dell'inizio della recita, si è tenuta la conferenza introduttiva all'opera tenuta da Claudio Toscani.

E ancora: la Prima è stata preceduta mercoledì 4 dicembre dall'anteprima per gli Under30 e seguita da sette repliche il 10, 13, 16, 19, 22, 28 dicembre e 2 gennaio.

Meyer si augura che "gli spettatori escano con il sorriso, con la testa piena di colori, suoni ed emozioni"

● Nella foto al centro: il regista nostro corregionale (di Martina Franca-TA) Leo Muscato con gli artisti al termine dell'opera mentre ringraziano il pubblico per gli oltre 10 minuti di ininterrotti applausi ricevuti

LA «PRIMA»

«La forza del destino» Muscato alla Scala

Il regista teatrale e operistico di Martina Franca è stato scelto per dirigere la serata inaugurale



di OTTAVIO CRISTOFARO

Leo Muscato, regista teatrale e operistico di fama internazionale, è stato scelto per dirigere la serata inaugurale del prestigioso Teatro alla Scala. Un riconoscimento che proietta la Puglia sotto i riflettori della scena culturale mondiale. Ogni anno la tradizione della «Prima» che apre il nuovo anno di spettacoli si rinnova e coinvolge tutta la città di Milano. Dal 1951 per volontà di Victor De Sabata, allora direttore, la stagione della Scala si apre il 7 dicembre, giorno di Sant'Ambrogio, patrono della città. Quest'anno l'opera che apre la stagione è *La forza del destino* di Giuseppe Verdi.

Nato e cresciuto a Martina Franca, Leo Muscato ha saputo farsi strada nel panorama artistico italiano e internazionale con un talento innato e una passione smisurata per il teatro e l'opera. La sua carriera, co-

stellata da successi e collaborazioni con i più grandi teatri del mondo, è la testimonianza di un percorso artistico coerente e di un'eccellente creatività.

Nonostante i successi internazionali, Muscato non ha mai dimenticato le sue origini. La Puglia, e in particolare Martina Franca, rappresentano per lui un punto di riferimento costante, una fonte di ispirazione e un luogo dove tornare per ritrovare se stesso e la propria identità. Il suo legame con la terra d'origine si riflette nelle sue opere, che spesso contengono riferimenti alla cultura e alla tradizione pugliese. È stato lui a firmare la regia del documentario *L'utopia della Valle*, scritto con Massimo Bernardini e Laura Perini, che ripercorre i primi 50 anni di storia del Festival della Valle d'Itria attraverso le voci di artisti, maestranze, pubblico e critici che hanno contribuito al suo.

Nei giorni scorsi la Fondazione Nuove Proposte ha attribuito a Leo Muscato il

37esimo premio Mario Campus, nel corso di un evento organizzato nel Ridotto dei Palchi Arturo Toscanini del Teatro alla Scala di Milano. Il premio, ideato da Elio Greco e oggi portato avanti da sua figlia Cinzia, è anche lo strumento per raggiungere l'obiettivo di sollecitare la diffusione della lettura, consegnando a ogni premiato una dotazione in libri: 50 volumi da destinare a una biblioteca a scelta del premiato. In tanti anni sono state coinvolte biblioteche di ogni genere, soprattutto negli istituti penitenziari di tutta Italia, sul principio del reinserimento sociale attraverso la lettura e la cultura. E così Leo Muscato ha scelto il carcere di Bolzano.

Il professor Francesco Lenoci ha reso la sua laudatio al regista Muscato, tracciando un ritratto dettagliato e ricco di sfumature, e riuscendo a coinvolgere tutte le figure significative del Festival della Valle d'Itria: da Franco Punzi a Paolo Grassi, da Alessandro Carli a Michele Punzi.

PUGLIESE
Leo Muscato è nato e cresciuto a Martina Franca

Ennesimo riconoscimento conferito al nostro direttore editoriale

Agostino Picicco è Cavaliere della Repubblica

MILANO – È con grande soddisfazione che pubblichiamo questo ennesimo riconoscimento del nostro direttore editoriale Agostino Picicco. Giovedì 28 novembre, nel corso di una cerimonia svoltasi nello storico e suggestivo salone delle colonne della prefettura di Milano, il prefetto Claudio Sgaraglia, alla presenza delle autorità cittadine, civili, diplomatiche e militari, ha conferito le onorificenze del Presidente della Repubblica ai cittadini che si sono distinti per "bemerienze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari", come stabilito dalla legge 3 marzo 1951, n. 178, istitutiva dell'Ordine dei Cavalieri della Repubblica, primo fra gli ordini nazionali. A ricevere l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana anche Agostino Picicco, (nostro corrispondente di Giovinezza-BA) ma residente a Milano. La sua designazione, conferita con decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2024, è il riconoscimento per l'impegno culturale e sociale espresso nell'attività di giornalista, scrittore e saggista e nella partecipazione con ruoli di responsabilità a varie realtà associative. Presente in sala anche la senatrice Liliana Segre. Infatti, Agostino Picicco, con un ruolo di rilievo nella comunicazione dell'Università Cattolica di Milano, dove ha conseguito la laurea in giurisprudenza e, successivamente, l'abilitazione professionale di avvocato e di giornalista, è autore, oltre ai vari contributi in volumi e prefazioni, di varie pubblicazioni, tra le quali emergono diversi libri dedicati allo studio e alla divulgazione del pensiero e



dell'opera del vescovo Antonio Bello. «Agostino, da oggi sei ancor di più annoverato tra la cerchia dei milanesi, di origine pugliese, che fanno grande Milano» – ha postato su Fb il generale Camillo de Milato. E ancora: «L'avv. Agostino Picicco, già Ambrogino d'oro e Paladino delle Memorie, è adesso anche Cavaliere al Merito della Repubblica italiana. Responsabile culturale dell'Associazione Regionale Pugliesi Milano, la più numerosa comunità, da oggi è ancor di più annoverato tra la cerchia dei milanesi, di origine pugliese, che fanno grande la Milano di oggi. Ad maiora!».

Con le più vive congratulazioni mie, caro Agostino e di tutta la redazione madre!

MIMMO TEDESCHI

● Nella foto: da sx Agostino Picicco con il prefetto Claudio Sgaraglia

La cerimonia di consegna del premio si è tenuta il 18 settembre

“Volte della Metropoli” edizione 2024



MILANO – «Questo riconoscimento – promosso in collaborazione tra l'Osservatorio Metropolitano di Milano e l'Associazione Regionale Pugliesi – è riservato a cittadini milanesi e lombardi con l'intento di omaggiare personalità che si distinguono, nella nostra metropoli, nel campo accademico, sociale, imprenditoriale, sportivo, artistico, culturale, tecnologico e ambientale». Con queste parole Camillo de Milato, presidente delle due realtà fortemente radicate nella città, ha offerto la descrizione ufficiale del premio “Volte della Metropoli” in occasione della cerimonia di consegna, svoltasi mercoledì 18 settembre, nella Sala Alessi di Palazzo Marino (vedi foto). L'evento – che ha radunato un numerosissimo pubblico – ha visto premiati Elena Beccalli, rettrice dell'Università Cattolica, Gilda Bojardi, fondatrice del Fuorisalome, Stefania Bartocetti, fondatrice di Telefono Donna, Domenico Piraina, direttore di Palazzo Reale, Fabio Roia, presidente del Tribunale di Milano, Urbano

Cairo, editore e imprenditore, Ettore Messina, icona dello sport, Alfredo Mazzotta, scultore, Matteo Barabino, chirurgo, Giuseppe Del Monte, presidente Fondazione Olga, Enrico Pazzali, presidente Fondazione Fiera Milano, Alessandra Quarto, direttrice museo Poldi Pezzoli. Un riconoscimento speciale è stato assegnato a Gustavo Cioppa, editorialista di WikiMilano, per aver superato le 100.000 visualizzazioni con i suoi articoli. L'evento, condotto dalla giornalista Maria Emma Galbassini, si è svolto alla presenza di un numerosissimo pubblico, della presidente del Consiglio Comunale Elena Buscemi, del prefetto Claudio Sgaraglia e del questore Bruno Megale, insieme ad autorità militari e diplomatiche. In un videomessaggio Giovanna Iannantuoni, rettrice dell'Università Bicocca, presidente della CRUI e presidente onoraria dell'Osservatorio Metropolitano, ha rivolto parole di plauso ai premiati, felicitandosi per il riconoscimento ricevuto.

A. PICICCO

La cerimonia si è tenuta a Milano il 30 novembre

18esima edizione “Ambasciatori della Puglia”



in collaborazione con Regione Lombardia e con il patrocinio di Regione Puglia, Senato della Repubblica e Camera dei Deputati. Con un collegamento video il governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano, così si è espresso: “Questo Premio non è soltanto la festa dei pugliesi di Milano che negli anni hanno saputo dare a questa città un contributo straordinario in termini di lavoro, crescita, creatività e umanità, ma è anche un momento nel quale emerge la pugliesità come contributo che la gente della nostra terra offre e continua a offrire per costruire un'Italia più giusta e coesa, a partire dalla valorizzazione del proprio territorio. I premiati di quest'anno, ultimi di una lunga serie di personalità

che hanno ricevuto questo riconoscimento, hanno saputo distinguersi per passione, impegno e dedizione. Ricordo con grande emozione e gratitudine la cerimonia di due anni fa in questo stesso luogo che mi ha fatto capire, ancora una volta, come la gente di Puglia sappia farsi apprezzare e amare”. “La forza e l'identità di questo Premio che è arrivato alla diciottesima edizione”, spiega il presidente dell'Associazione Regionale Pugliesi di Milano e dell'Osservatorio Metropolitano di Milano, generale Camillo de Milato, “è quello di raccontare, da varie angolature, la nostra regione, a partire dai volti e dalle storie personali di chi l'ha resa nobile nel campo in cui è stato chiamato ad operare”.

“In un mondo che tende a globalizzare tutto”, dichiara l'ideatore del Premio Giuseppe Selvaggi, “premiare le professionalità, le persone, gli enti, le imprese e le istituzioni significa restituire valore al singolo valorizzando attraverso di loro il territorio a cui appartengono e in cui operano. Questo Premio è un magnifico viaggio che anno dopo anno contribuisce ad esportare un'immagine in positivo delle terre di Puglia ben oltre i confini regionali e nazionali”. La serata condotta dalla giornalista Nicla Pastore è stata allietata dalla Nuova orchestra di Milano diretta dal maestro Giuseppe Dinardo. Il logo ufficiale del Premio è un'immagine del faro di Santa Maria di Leuca che si erge sull'estremo promontorio di Puglia, *de finibus terrae*, che guarda a Oriente. Tra le eccellenze pugliesi a Milano, sono intervenuti alla manifestazione Livia Pomodoro, presidente dello Spazio Teatro No'hma; Stefano Dambruoso, magistrato e scrittore, Giovanna Mavella, segretario generale di Concommercio Lombardia; Maria Luisa Motolese, presidente aggiunto onorario della Corte dei Conti; Irene Venturo, presidente dell'Associazione pugliesi di Roma. Il Premio “Ambasciatore di terre di Puglia”.

● Nella foto: un momento della cerimonia della premiazione; e al lato del titolo la locandina



MILANO – L'ammiraglio Nicola Carbone, comandante generale della Guardia Costiera, originario di Minervino Murge (Barletta-Andria-Trani); lo youtuber e inviato di Striscia la Notizia Alessio Giannone, in arte Pinuccio; il soprano anglo-salentino Carly Paoli e l'Associazione Pasticcerie storiche “Il sospiro di Bisceglie”: sono queste le quattro personalità premiate come “Ambasciatori di terre di Puglia” 2024 nella cerimonia svoltasi a Milano sabato 30 novembre nell'Auditorium Testori di Palazzo Lombardia, organizzato dall'Associazione Regionale Pugliesi di Milano

LA TUA VOCE 24 ORE SU 24



RADIO MENEGHINA

quotidiano radiofonico indipendente di informazione cultura economia e varietà fondato e diretto da Tullio Barbato.

e-mail: segreteria@radiomeneghina.it via fax e telefonica: 02-48518913

LA TUA VOCE 24 ORE SU 24



RADIO MENEGHINA

quotidiano radiofonico indipendente di informazione cultura economia e varietà fondato e diretto da Tullio Barbato.

e-mail: segreteria@radiomeneghina.it via fax e telefonica: 02-48518913

L'Arp (associazione regionale pugliese di Milano) alla Bit 2024

La presenza pugliese nel capoluogo meneghino

MILANO - I pugliesi a Milano costituiscono la comunità regionale più numerosa ed è facile incontrare cor- regionali in ogni dove, anche ben inseriti nelle professioni e in consessi istituzionali.

I tanti pugliesi di Milano sono sempre rimasti legati alle loro radici anche se vivono molto bene il legame con la città alla quale devono e offrono tanto.

La più antica associazione che riunisce i pugliesi a Milano è l'Associazione Regionale Pugliese, costituitasi nel 1921 e tuttora ben radicata sul territorio e attiva nel mantenere i rapporti con le istituzioni lombarde e pugliesi tendenti a creare un modello di integrazione per vecchie e nuove migrazioni.

Se nei decenni scorsi l'Associazione si proponeva di rendere un mutuo aiuto ai nuovi arrivati, di fornire occasioni di aggregazione, di condivisione e di amicizia, oggi - fermi restando tali intenti - fa un passo avanti: non è un luogo di nostalgici o di gente sterilmente legata al campanile di appartenenza, ma si pone quale laboratorio culturale e di orientamento, come dimostrano le tante iniziative intraprese che costituiscono occasione di dibattito e di conoscenza. Ricordiamo a tal proposito le iniziative dei "Pomerigi letterari" e degli incontri "Visti da vicino". Fiore all'occhiello dell'Associazione, poi, è il Premio Ambasciatore di Terre di Puglia, giunto alla XVIII edizione, che ha premiato eccellenze pugliesi di carattere nazionale e internazionale nel campo delle arti, dello spettacolo, dell'economia. Per tali meriti l'Associazione, che è iscritta all'albo delle Associazioni della Regione Puglia, ha ricevuto come riconoscimenti istituzionali l'Ambrogino d'oro del



Comune di Milano, la Rosa Camuna di Regione Lombardia, la medaglia del Presidente della Repubblica per meriti umanitari.

Non mancano altre realtà associative legate ad attività più mirate.

Ma oggi la Puglia è presente in maniera importante a Milano in forme nuove. Si parla tanto di Puglia e si decantano le sue bellezze naturali e la sua enogastronomia in una serie di eventi organizzati da enti pubblici (anche Comuni e Camere di commercio) o anche da realtà sociali.

Sapendo che Milano ha un gran numero di pugliesi residenti, tanti prodotti e mete turistiche pugliesi vengono pubblicizzate su cartelloni giganteschi alla Stazione Centrale e nelle stazioni della metropolitana.

Ci sono anche eventi legati alle grandi fiere milanesi di carattere internazionale,

dove la Puglia premege sempre con i suoi stand e la coreografia di ulivi, ceramiche, fiori e luminarie, come accade alla Borsa Internazionale del Turismo o al Salone del Mobile. Vi sono poi tanti locali pugliesi sparsi nei luoghi della movida milanese che promuovono il prodotto tipico locale e organizzano aperitivi a tema, per far conoscere tali prelibatezze a tutti, non solo ai pugliesi, che pure non disdegnano. Anche associazioni varie e collegi universitari, uniti da questi intenti, promuovono feste a tema Puglia per riunire i pugliesi e gli amanti della Puglia.

A. PICCICO

● Nella foto: lo stand della Puglia alla Bit 2024



Albero o presepe? ...entrambi!

Natale è anche decorare la casa a festa, è anche il piacere delle presenze e il sapore amaro delle assenze.

Guardo il nostro piccolo Presepe, parole di un canto antico ritornano: «Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnelo Redentor!»

Il Natale arriva e passa velocemente, non voglio porre domande come quella di quell'oca che chiese all'altra: «Credi alla vita dopo il Natale?».

Il Natale è per me come una stazione virtuale dove imbarchiamo i nostri sogni, questi a volte ritornano, spesso si perdono, ma è vero che: «Noi siamo sempre là, in attesa di un treno...».

Qualcuno mi ha sussurrato che il Natale è uno stato d'animo a cui bisogna predisporre.

Essere più buono, più tollerante, più ... non sarà troppo? Non è strano che a Natale qualcosa ti faccia rattristare? Non so esattamente cosa ma è qualcosa.

Scambio di doni, ore e ore dedicate all'ingordigia, all'ubriachezza, al sentimentalismo più melenso, alla noia generale e a domestiche virtù.

È solo un giorno, è un giorno in cui spero ogni anno di ritornare fanciullo e di emozionarmi durante la messa della notte che lo precede ... poco dopo, il giorno di Natale, il solito copione.

GIUSEPPE SELVAGGI

A cura del Dott. Paolo Naldi
Odontoiatra, Direttore Sanitario della Struttura

NEW DENTAL MEDICAL SERVICE

STUDI DENTISTICI

ADDIO PASTE ADESIVE PER DENTIERE. È ARRIVATA L'OVERDENTURE

Addio alle protesi con il palato ed alle paste adesive per dentiere: è arrivata l'**Overdenture**, la protesi rimovibile su impianti.

L'overdenture è una protesi, su impianti osteointegrati, molto stabile e poco ingombrante, con quella superiore che non ha il palato.

Molti pazienti hanno difficoltà a mantenere stabile la propria **protesi mobile totale rimovibile**, in modo particolare quella della mandibola, oppure hanno difficoltà a sopportare il palato nel caso dell'arcata superiore. È frustrante avere una protesi rimovibile che "balla" e che quindi non consente di mangiare il cibo che più piace, nonostante l'uso di paste adesive. A volte è perfino imbarazzante coprire il sorriso con la mano, per paura di perdere la dentiera o percepire il palato della protesi superiore come un corpo estraneo voluminoso.

Fortunatamente esiste un modo per fare funzionare una protesi come si deve: le "overdenture".

Le **overdenture** sono un tipo di **protesi rimovibile**, rinforzate in metallo non si rompono per pazienti che hanno perso o stanno per perdere tutti i denti, e per pazienti portatori di protesi molto instabili.

Le **protesi overdenture** si ancorano su impianti dentali osteointegrati in titanio ed hanno all'interno degli attacchi speciali (femmine) che si appoggiano su altrettanti attacchi speciali (maschi) presenti sulle estremità degli impianti. Questi collegamenti possono avere la forma di una sfera o di una barra. La **protesi superiore**, lo ribadiamo, non ha il palato.

Le **protesi sono rimovibili** per cui si possono pulire facilmente, vantaggio non da poco, ma nello stesso tempo sono perfettamente

stabili durante la masticazione e la fonesi.

È il più semplice tipo di riabilitazione impianto protesica in cui 2 o 4 impianti vengono posizionati nella zona anteriore della mandibola e/o della mascella, per la presenza di un osso meno compatto della mandibola, e sempre opportuno inserire quattro. Si ottiene così una situazione funzionale in cui la protesi, anteriormente, è ancorata agli impianti e posteriormente e appoggiata alla mucosa.

I vantaggi dell'**overdenture** su impianti si possono così riassumere:

- Procedure minimamente invasive e minor numero di fasi riabilitative.
- Procedure di igiene molto semplici e agevoli.
- Tempi di guarigione ridotti.
- Consente di avere protesi stabilissime.
- La protesi superiore è senza palato.
- Masticazione efficace e

SOLUZIONI DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE ADATTE ALLE TUE POSSIBILITÀ

quindi alimentazione e salute migliori.

- Migliora il modo di parlare e la sicurezza di sé.
- Aumenta il comfort riducendo le irritazioni del tessuto gengivale.

- Elimina i costi e gli inconvenienti degli adesivi per protesi.
- Ridotti oneri economici.

Nei nostri studi, dove la tecnica è ormai suffragata da ottimi

risultati a distanza, troverete dei professionisti in grado di fornirvi più informazioni dettagliate e che vi aiuteranno a scegliere il tipo di overdenture che più si confà all'anatomia del Vostro osso.

CONVENZIONATI CON

LE NOSTRE SEDI

Milano zona Baggio
Via Valle Anzasca, 1
Tel. 02 48915157

Cesano Boscone
Via Pascoli, 8
Tel. 02 4500566

Cerchiate di Pero
Piazza Roma, 4
Tel. 02 33911351

ROMA - Annuncio a sorpresa di papa Francesco: «ACUTIS E FRASATI SANTI NEL GIUBILEO».

Quindi, nel corso del Giubileo 2025 verranno canonizzati i beati Carlo Acutis (1991/2006) e Pier Giorgio Frassati (1901/1925). L'annuncio a sorpresa di Francesco è avvenuto il 20 novembre davanti a migliaia di fedeli presenti in piazza san Pietro per la tradizionale udienza generale del mercoledì.

Carlo Acutis, quindicenne milanese, studente al Leone XIII, morì nel 2006 per una leucemia fulminante. Acutis è sepolto nel Santuario della Spogliazione di Assisi, proprio nella città umbra fu beatificato il 10 ottobre 2020. Milano in festa per il suo santo "millennial". È milanese il primo canonizzato della storia che ha avuto un profilo su Facebook mentre era in vita e che ha usato i social per testimoniare la sua profonda fede. Sarà santificato domenica 27 aprile, alle ore 10.30, in piazza san Pietro. «La Chiesa e specialmente i giovani, sottolinea il vescovo di Assisi, Domenico Sorrentino, sentono Carlo come un raggio di luce, come lo sono stati Francesco e Chiara sulle cui orme egli è venuto a santificarsi e ora riposa».

Il beato Carlo era un ragazzo che passava, con grande naturalezza, dalle passioni di un adolescente qualunque: partite a calcio con gli amici, videogiochi, lo studio del sassofono, i giochi con i suoi cani, ma il suo pensiero era sempre rivolto ai bisognosi. Carlo era sempre sereno, mai cupo o arrabbiato o triste. Faceva il volontario presso la mensa dei Cappuccini, aiutava al doposcuola i ragazzi in difficoltà, usava risparmi e mance per acquistare coperte per i senzatetto. Aveva una fede fuori dal comune. Anche nel comportamen-

Sua Santità papa Francesco di recente ha annunciato la decisione del Vaticano

Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis santi col Giubileo



to in chiesa si distingueva. Era sempre composto ed immerso nella preghiera davanti al tabernacolo. Per l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini: «Tutti siamo chiamati alla santità. Ecco il messaggio lasciato dalla vita e dalla canonizzazione di Carlo Acutis. Un messaggio rivolto specialmente ai giovani». Immensa gioia e profonda gratitudine al pontefice per l'annunciata canonizzazione (3 agosto 2025) del beato Pier Giorgio Frassati è stata espressa dalla Presidenza nazionale dell'Azione Cattolica italiana a nome di tutta l'Associa-

zione. Frassati è stato beatificato da papa Wojtyła il 20 maggio 1990. Per l'arcivescovo di Torino, Roberto Repale (cardinale nel Concistoro del 7 dicembre 2024), l'annuncio della canonizzazione del giovane Pier Giorgio è il più bel regalo che il papa poteva fare a Torino in vista del Giubileo della Speranza. Egli è stato un grande testimone della Speranza cristiana, sottolinea il presule: «aveva fiducia nella presenza viva e fedele di Cristo fra gli uomini. Era un giovane normale, studiava, amava lo sport, e la montagna, ma aveva scoperto Dio e lo cercava nella

preghiera quotidiana e in un esercizio instancabile della carità, soprattutto nei confronti dei poveri». Lasciò questa terra a causa di una leucemia fulminante.

GAETANO CARPENTIERI

● Nella foto da sx: Carlo Acutis e al lato Pier Giorgio Frassati i due beati che saranno canonizzati nel corso del Giubileo del prossimo 2025



I (SOCIAL) MEDIA CHE VORREI

Leggere l'evoluzione del sistema mediatico attraverso le lenti delle aziende editoriali, delle piattaforme web e social, delle Authority, degli studiosi, dei giornalisti, dei comunicatori e delle nuove figure professionali impegnate nel settore è quanto l'autore Ruben Razzante ha cercato di fare in questo volume. Dar vita a un "coro polifonico" rappresentativo di tutte le anime e identità che popolano l'ecosistema mediale significa offrire ai decisori istituzionali un'analisi non superficiale per valutare possibili interventi legislativi e nuove linee guida finalizzate a governare al meglio gli urti dei cambiamenti indotti dalla digitalizzazione.

La multidisciplinarietà che anima questa pubblicazione può diventare un sistematico approccio alla delimitazione dei confini del terreno di gioco. Scrivere le regole tutti insieme, con una visione prospettica che guarda al futuro senza cedere alla schiavitù del presentismo, vuol dire applicare alla democrazia della Rete il metodo socratico della maieutica.

Editore Franco Angeli
Collana: La società
pag. 172

Il murales è stato realizzato dall'architetto Persichella nostro omregionale di Canosa

La Rai in ricordo di Piero Angela

TORINO - L'architetto Francesco Persichella in arte PISKV, ha portato a termine un altro progetto di street art dal titolo *Sapere aude*: "Abbi il coraggio di conoscere" a Torino. Un enorme murales con il volto di Piero Angela che saluta con la mano realizzata all'esterno della storica sede Rai di via Verdi n.14 nel capoluogo piemontese. "«È stato davvero emozionante essere presente alla cerimonia di intitolazione e leggere il suo nome all'ingresso di questi studi. Si tratta di un grandissimo riconoscimento per mio padre, - ha scritto sui social il figlio Alberto Angela - per tutto quello che ha fatto durante la sua vita e per quello che, ancora oggi, continua a fare grazie all'esempio che ha lasciato a noi tutti. Un riconoscimento che, tra l'altro, avviene nella sua città, la sua amata Torino, alla quale è rimasto sempre legato, nonostante abbia girato il mondo durante la sua vita. Ringrazio la Rai per questo importante riconoscimento e, soprattutto, tutte le maestranze del centro di produzione di Torino: è da loro che, subito dopo la sua scomparsa, è partita la



richiesta di intitolare gli studi a Piero. Ci tengo, poi, a ringraziare PISKV e la sua collaboratrice Tonia per il meraviglioso murales, dedicato a Piero che campeggia sulla facciata di uno degli edifici: una vera e propria fotografia di mio padre ritratto tra libri e televisione, due simboli della sua intera esistenza. Grazie mille, ragazzi!"

Il murales dedicato a Piero Angela si aggiunge al lungo elenco di quelli realizzati da PISKV negli anni scorsi come Carlo Verdone, Lino Banfi per i quali ha ricevuto il plauso degli stessi attori e del gradimento del pubblico. Francesco Persichella in arte Piskv è un giovane architetto e visual artist, na-

to a Bari il 28 Aprile 1993, ma di base a Roma dove si è laureato in Progettazione architettonica (laurea magistrale) nel 2017 con il massimo dei voti per poi abilitarsi alla professione di architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore nel 2018. (fonte: canosa.web.it del 2 ottobre 24).

● Nella foto: il murales dedicato a Piero Angela



I murales del pugliese Cheone conquistano Milano

MILANO - Una nuova ardita opera d'arte prospettica su strada è il murales dell'artista gallipolino, che sfrutta l'effetto ottico per sorprendere e meravigliare (tuttora sempre presente a Milano). Cheone, infatti, ha abituato il pubblico ai suoi murales che ingannano lo spettatore creando iconiche opere d'arte iperrealiste e anamorfiche che hanno fatto storia. «Il linguaggio dell'anamorphic street art a grandezza naturale mi permette di comunicare con un pubblico molto vasto. Una volta incuriosito, lo spettatore è invitato a capire visivamente l'opera per scoprire cosa sia o cosa celi. Per me l'arte è una potente forma di comunicazione: collega le persone, stimola lo spettatore a scoprire ed interrogarsi su nuove prospettive», spiega Cheone.

The Vision interpreta infatti in modo nuovo il concetto di spazio architettonico aprendo ad una prospettiva immersiva: si parte dalla facciata di Corso di Porta Romana 111, la celebre Casa Maiocchi, si volta poi l'angolo e ci si ritrova spazzati da un'opera fuori dall'ordinario. Il nostro corregionale ricrea nel nuovo murales la facciata dell'edificio storico con gli stessi elementi architettonici, lo stesso colore, e poi ne deforma prospettive, piani, simmetrie. L'opera crea un archetipo capace di generare situazioni spaziali inedite, frantumando l'immagine, scomponendo l'involucro murario, per ribaltare il principio della genesi progettuale e l'essenza della tridimensionalità.

Conclude Cheone: «È un murales che rompe le regole, ma è questo il coinvolgimento che deve avere un'opera di street art».

La Gazzetta

MESELE D'INFORMAZIONI della Puglia

Direzione e Redazioni
20149 - Milano, via Correggio n. 19
telefono e fax 02/36.51.30.48
70121 - Bari, via Prospero Petroni n. 5
telefono e fax 080/52.44.392
Direttore responsabile
Domenico Tedeschi
Responsabile redazione Puglia
Milly Chiusolo
Stampa in proprio
Tutti i diritti sono riservati. Manoscritti, foto, diapositive, disegni e altro materiale anche se non pubblicati non saranno restituiti.
Le redazioni non sono responsabili delle opinioni espresse dagli autori degli articoli pubblicati. Attività editoriale non commerciale ai sensi dell'art. 4 dpr 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modifiche.
Gli avvisi pubblicitari sono omaggio della direzione a ditte ed enti che offrono un contributo per il socializzo: ordinario 30 euro sostenitore 50 euro e benemerito 300 euro.
C/c Credito Valtellinese agenzia n. 18 di Milano
IBAN: IT97052160162300000001290
intestato ad A.L.P.A.A. Onlus.

Tutti gli incontri del campionato 2024-2025 (dalla prima alla 19esima giornata)

I calendari del calcio professionisti

 <p>SERIE A 2024/25</p>	<p>1ª GIORNATA 18 AGO 2024</p> <p>BOLOGNA - UDINESE CAGLIARI - ROMA EMPOLI - MONZA GENOA - INTER HELLAS VERONA - NAPOLI JUVENTUS - COMO LAZIO - VENEZIA LECCE - ATALANTA MILAN - TORINO PARMA - FIORENTINA</p>	<p>2ª GIORNATA 25 AGO 2024</p> <p>CAGLIARI - COMO FIORENTINA - VENEZIA HELLAS VERONA - JUVENTUS INTER - LECCE MONZA - GENOA NAPOLI - BOLOGNA PARMA - MILAN ROMA - EMPOLI TORINO - ATALANTA UDINESE - LAZIO</p>	<p>3ª GIORNATA 01 SET 2024</p> <p>BOLOGNA - EMPOLI FIORENTINA - MONZA GENOA - HELLAS VERONA INTER - ATALANTA JUVENTUS - ROMA LAZIO - MILAN LECCE - CAGLIARI NAPOLI - PARMA UDINESE - COMO VENEZIA - TORINO</p>	<p>4ª GIORNATA 15 SET 2024</p> <p>ATALANTA - FIORENTINA CAGLIARI - NAPOLI COMO - BOLOGNA EMPOLI - JUVENTUS GENOA - ROMA LAZIO - HELLAS VERONA MILAN - VENEZIA MONZA - INTER PARMA - UDINESE TORINO - LECCE</p>	
	<p>5ª GIORNATA 22 SET 2024</p> <p>ATALANTA - COMO CAGLIARI - EMPOLI FIORENTINA - LAZIO HELLAS VERONA - TORINO INTER - MILAN JUVENTUS - NAPOLI LECCE - PARMA MONZA - BOLOGNA ROMA - UDINESE VENEZIA - GENOA</p>	<p>6ª GIORNATA 29 SET 2024</p> <p>BOLOGNA - ATALANTA COMO - HELLAS VERONA EMPOLI - FIORENTINA GENOA - JUVENTUS MILAN - LECCE NAPOLI - MONZA PARMA - CAGLIARI ROMA - VENEZIA TORINO - LAZIO UDINESE - INTER</p>	<p>7ª GIORNATA 06 OTT 2024</p> <p>ATALANTA - GENOA BOLOGNA - PARMA FIORENTINA - MILAN HELLAS VERONA - VENEZIA INTER - TORINO JUVENTUS - CAGLIARI LAZIO - EMPOLI MONZA - ROMA NAPOLI - COMO UDINESE - LECCE</p>	<p>8ª GIORNATA 20 OTT 2024</p> <p>CAGLIARI - TORINO COMO - PARMA EMPOLI - NAPOLI GENOA - BOLOGNA HELLAS VERONA - MONZA JUVENTUS - LAZIO LECCE - FIORENTINA MILAN - UDINESE ROMA - INTER VENEZIA - ATALANTA</p>	<p>9ª GIORNATA 27 OTT 2024</p> <p>ATALANTA - HELLAS VERONA BOLOGNA - MILAN FIORENTINA - ROMA INTER - JUVENTUS LAZIO - GENOA MONZA - VENEZIA NAPOLI - LECCE PARMA - EMPOLI TORINO - COMO UDINESE - CAGLIARI</p>
	<p>10ª GIORNATA 30 OTT 2024</p> <p>ATALANTA - MONZA CAGLIARI - BOLOGNA COMO - LAZIO EMPOLI - INTER GENOA - FIORENTINA JUVENTUS - PARMA LECCE - HELLAS VERONA MILAN - NAPOLI ROMA - TORINO VENEZIA - UDINESE</p>	<p>11ª GIORNATA 03 NOV 2024</p> <p>BOLOGNA - LECCE EMPOLI - COMO HELLAS VERONA - ROMA INTER - VENEZIA LAZIO - CAGLIARI MONZA - MILAN NAPOLI - ATALANTA PARMA - GENOA TORINO - FIORENTINA UDINESE - JUVENTUS</p>	<p>12ª GIORNATA 10 NOV 2024</p> <p>ATALANTA - UDINESE CAGLIARI - MILAN FIORENTINA - HELLAS VERONA GENOA - COMO INTER - NAPOLI JUVENTUS - TORINO LECCE - EMPOLI MONZA - LAZIO ROMA - BOLOGNA VENEZIA - PARMA</p>	<p>13ª GIORNATA 24 NOV 2024</p> <p>COMO - FIORENTINA EMPOLI - UDINESE GENOA - CAGLIARI HELLAS VERONA - INTER LAZIO - BOLOGNA MILAN - JUVENTUS NAPOLI - ROMA PARMA - ATALANTA TORINO - MONZA VENEZIA - LECCE</p>	<p>14ª GIORNATA 01 DIC 2024</p> <p>BOLOGNA - VENEZIA CAGLIARI - HELLAS VERONA COMO - MONZA FIORENTINA - INTER LECCE - JUVENTUS MILAN - EMPOLI PARMA - LAZIO ROMA - ATALANTA TORINO - NAPOLI UDINESE - GENOA</p>
	<p>15ª GIORNATA 08 DIC 2024</p> <p>ATALANTA - MILAN FIORENTINA - CAGLIARI GENOA - TORINO HELLAS VERONA - EMPOLI INTER - PARMA JUVENTUS - BOLOGNA MONZA - UDINESE NAPOLI - LAZIO ROMA - LECCE VENEZIA - COMO</p>	<p>16ª GIORNATA 15 DIC 2024</p> <p>BOLOGNA - FIORENTINA CAGLIARI - ATALANTA COMO - ROMA EMPOLI - TORINO JUVENTUS - VENEZIA LAZIO - INTER LECCE - MONZA MILAN - GENOA PARMA - HELLAS VERONA UDINESE - NAPOLI</p>	<p>17ª GIORNATA 22 DIC 2024</p> <p>ATALANTA - EMPOLI FIORENTINA - UDINESE GENOA - NAPOLI HELLAS VERONA - MILAN INTER - COMO LECCE - LAZIO MONZA - JUVENTUS ROMA - PARMA TORINO - BOLOGNA VENEZIA - CAGLIARI</p>	<p>18ª GIORNATA 29 DIC 2024</p> <p>BOLOGNA - HELLAS VERONA CAGLIARI - INTER COMO - LECCE EMPOLI - GENOA JUVENTUS - FIORENTINA LAZIO - ATALANTA MILAN - ROMA NAPOLI - VENEZIA PARMA - MONZA UDINESE - TORINO</p>	<p>19ª GIORNATA 05 GEN 2025</p> <p>ATALANTA - JUVENTUS COMO - MILAN FIORENTINA - NAPOLI HELLAS VERONA - UDINESE INTER - BOLOGNA LECCE - GENOA MONZA - CAGLIARI ROMA - LAZIO TORINO - PARMA VENEZIA - EMPOLI</p>

<p>1ª GIORNATA 17 AGO 2024</p> <p>BARI - JUVE STABIA BRESCIA - PALERMO CATANZARO - SASSUOLO CESENA - CARRARESE COSENZA - CREMONESE FROSINONE - SAMPDORIA PISA - SPEZIA REGGIANA - MANTOVA SALERNITANA - CITTADELLA SÜDTIROL - MODENA</p>	<p>2ª GIORNATA 24 AGO 2024</p> <p>BRESCIA - CITTADELLA CATANZARO - JUVE STABIA CREMONESE - CARRARESE MANTOVA - COSENZA MODENA - BARI PISA - PALERMO SAMPDORIA - REGGIANA SASSUOLO - CESENA FROSINONE - BRESCIA SÜDTIROL - SALERNITANA</p>	<p>3ª GIORNATA 27 AGO 2024</p> <p>BARI - SASSUOLO CARRARESE - SÜDTIROL CESENA - CATANZARO CITTADELLA - PISA COSENZA - SPEZIA CREMONESE - PALERMO FROSINONE - MODENA JUVE STABIA - MANTOVA REGGIANA - BRESCIA SALERNITANA - SAMPDORIA</p>	<p>4ª GIORNATA 31 AGO 2024</p> <p>CATANZARO - CARRARESE FROSINONE - JUVE STABIA MANTOVA - SALERNITANA MODENA - CITTADELLA PALERMO - COSENZA PISA - REGGIANA SAMPDORIA - BARI SASSUOLO - CREMONESE CESENA - SPEZIA SÜDTIROL - BRESCIA</p>	
<p>5ª GIORNATA 14 SET 2024</p> <p>BARI - MANTOVA BRESCIA - FROSINONE CARRARESE - SASSUOLO CESENA - MODENA CITTADELLA - CATANZARO COSENZA - SAMPDORIA CREMONESE - SPEZIA JUVE STABIA - PALERMO REGGIANA - SÜDTIROL SALERNITANA - PISA</p>	<p>6ª GIORNATA 21 SET 2024</p> <p>CATANZARO - CREMONESE COSENZA - SASSUOLO FROSINONE - BARI MANTOVA - CITTADELLA MODENA - JUVE STABIA PALERMO - CESENA PISA - BRESCIA REGGIANA - SALERNITANA SAMPDORIA - CATANZARO SPEZIA - CARRARESE</p>	<p>7ª GIORNATA 28 SET 2024</p> <p>BARI - COSENZA BRESCIA - CREMONESE CARRARESE - REGGIANA CESENA - MANTOVA CITTADELLA - FROSINONE JUVE STABIA - PISA MODENA - SAMPDORIA SALERNITANA - CATANZARO SASSUOLO - SPEZIA SÜDTIROL - PALERMO</p>	<p>8ª GIORNATA 05 OTT 2024</p> <p>CATANZARO - MODENA COSENZA - SÜDTIROL CREMONESE - BARI FROSINONE - CARRARESE MANTOVA - BRESCIA PALERMO - SALERNITANA PISA - CESENA SAMPDORIA - JUVE STABIA SASSUOLO - CITTADELLA SPEZIA - REGGIANA</p>	<p>9ª GIORNATA 19 OTT 2024</p> <p>BARI - CATANZARO BRESCIA - SASSUOLO CARRARESE - MANTOVA CESENA - SAMPDORIA CITTADELLA - COSENZA JUVE STABIA - CREMONESE MODENA - PALERMO REGGIANA - FROSINONE SALERNITANA - SPEZIA SÜDTIROL - PISA</p>
<p>10ª GIORNATA 26 OTT 2024</p> <p>CARRARESE - CITTADELLA CATANZARO - SÜDTIROL CESENA - BRESCIA COSENZA - JUVE STABIA CREMONESE - SALERNITANA FROSINONE - PISA PALERMO - REGGIANA SAMPDORIA - MANTOVA SASSUOLO - MODENA SPEZIA - BARI</p>	<p>11ª GIORNATA 29 OTT 2024</p> <p>BARI - CARRARESE BRESCIA - SPEZIA CITTADELLA - SAMPDORIA JUVE STABIA - SASSUOLO MANTOVA - PALERMO MODENA - CREMONESE PISA - CATANZARO REGGIANA - COSENZA SALERNITANA - CESENA SÜDTIROL - FROSINONE</p>	<p>12ª GIORNATA 02 NOV 2024</p> <p>BARI - REGGIANA CARRARESE - JUVE STABIA CATANZARO - FROSINONE CESENA - SÜDTIROL COSENZA - SALERNITANA CREMONESE - PISA PALERMO - CITTADELLA SAMPDORIA - BRESCIA SASSUOLO - MANTOVA SPEZIA - MODENA</p>	<p>13ª GIORNATA 09 NOV 2024</p> <p>BRESCIA - COSENZA CITTADELLA - CESENA FROSINONE - PALERMO JUVE STABIA - SPEZIA MANTOVA - CREMONESE MODENA - CARRARESE PISA - SAMPDORIA REGGIANA - CATANZARO SALERNITANA - BARI SÜDTIROL - SASSUOLO</p>	<p>14ª GIORNATA 23 NOV 2024</p> <p>BARI - CITTADELLA CARRARESE - PISA CATANZARO - MANTOVA CESENA - REGGIANA COSENZA - MODENA CREMONESE - FROSINONE JUVE STABIA - BRESCIA PALERMO - SAMPDORIA SASSUOLO - SALERNITANA SPEZIA - SÜDTIROL</p>
<p>15ª GIORNATA 30 NOV 2024</p> <p>BRESCIA - BARI CITTADELLA - JUVE STABIA FROSINONE - CESENA MANTOVA - MODENA PALERMO - SPEZIA PISA - COSENZA REGGIANA - SASSUOLO SALERNITANA - CARRARESE SAMPDORIA - CATANZARO SÜDTIROL - CREMONESE</p>	<p>16ª GIORNATA 07 DIC 2024</p> <p>BARI - CESENA CARRARESE - PALERMO CATANZARO - BRESCIA COSENZA - FROSINONE CREMONESE - REGGIANA JUVE STABIA - SÜDTIROL MANTOVA - PISA MODENA - SALERNITANA SASSUOLO - SAMPDORIA SPEZIA - CITTADELLA</p>	<p>17ª GIORNATA 14 DIC 2024</p> <p>BRESCIA - CARRARESE CESENA - PALERMO CITTADELLA - CREMONESE FROSINONE - SASSUOLO PALERMO - CATANZARO PISA - BARI REGGIANA - MODENA SALERNITANA - JUVE STABIA SAMPDORIA - SPEZIA SÜDTIROL - MANTOVA</p>	<p>18ª GIORNATA 21 DIC 2024</p> <p>BARI - SÜDTIROL CARRARESE - COSENZA CATANZARO - SPEZIA CITTADELLA - REGGIANA CREMONESE - SAMPDORIA JUVE STABIA - CESENA MANTOVA - FROSINONE MODENA - PISA SALERNITANA - BRESCIA SASSUOLO - PALERMO</p>	<p>19ª GIORNATA 28 DIC 2024</p> <p>BRESCIA - MODENA CESENA - CREMONESE COSENZA - CATANZARO FROSINONE - SALERNITANA PALERMO - BARI PISA - SASSUOLO REGGIANA - JUVE STABIA SAMPDORIA - CARRARESE SPEZIA - MANTOVA SÜDTIROL - CITTADELLA</p>



FOGGIA - Calato il sipario sulla XIV edizione dell'evento dei Pugliesi nel Mondo con la cerimonia di premiazione, patrocinata da numerosi enti istituzionali fra cui il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero del Turismo, la Regione Puglia e il Comune di Foggia, città ospitante. Evento itinerante che ha avuto luogo quest'anno nel capoluogo del tavoliere della Puglia (sabato 23 novembre 2024) ospitato nel teatro Umberto Giordano. Una manifestazione partecipata e ricca di emozioni che ha saputo coinvolgere il numeroso pubblico presente: grande incontro di altissimo livello che ha ottenuto, per l'ennesima edizione, una grande partecipazione di eccellenze pugliesi provenienti da tutto il mondo. A condurre la serata il cerignolano Savino Zaba insieme con la madrina della manifestazione: la pianista di fama internazionale Daniela Giordano, (nata a Foggia). La manifestazione è iniziata con l'introduzione dell'inno di Mameli alla presenza di Miss Italia Eleganza 2023, la bellissima foggiana Chiara Viscillo,

La cerimonia di consegna dell'ambito riconoscimento è avvenuta il 23 novembre

15esima edizione Premio «Pugliesi del Mondo»

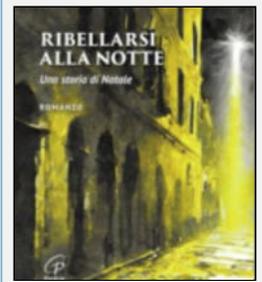


con tutto gli intervenuti presenti in piedi. Ai premiati "Le Luminarie" della prestigiosa Azienda Parisi 1876 di Taurisano (LE) insieme ad omaggi offerti dalla Biagio Santo di Corsano (LE) e dalla Monteserico Culture Italiane. A fare gli onori di casa il sindaco Maria Aida Episcopo e l'assessore alla Cultura Alice Amatore, che hanno tra l'altro ringraziato il presidente Giuseppe Cruscito per aver organizzato, per la prima volta a Foggia la premiazione. Questi i premiati: Donato Giovanni Cafagna di Barletta, prefetto di lungo corso, oggi a Torino, insieme a Nicola Canonico fondatore e amministratore della CN costruzioni Spa di Bari

e attuale presidente del Foggia Calcio. A seguire: Gianni Chiffi di Taranto manager cinematografico, Ernesto De Martinis di Lucera, Ceo notissimo del settore dell'associazione e dei crediti, Giuseppe De Pinto di Sannicandro di Bari, imprenditore alberghiero partito da un hotel a Maracalbo, la scienziata Antonia Gambacorta, Patrick Girondi artista poliedrico, Barbara Jatta di Ruvo di Puglia direttrice dei Musei Vaticani, monsignor Giuseppe Laterza, Camilla Magli giovane cantautrice pugliese, l'astrofisica foggiana Amata Mercurio, l'oncologo Pier Vitale Nuccio e il diplomatico foggiano Marco Prencipe. E ancora: il noto violinista leccese Alessandro Quarta, la ma-

nager biscegliese Valeria Rebasti e l'artista e produttore Beppe Stanco di Foggia. In chiusura una precisazione: la comunità pugliesi nel mondo conta migliaia di iscritti con presenze maggiori in Australia, States, Venezuela, Argentina e Brasile; mentre nel sodalizio italiano sono presenti gli aderenti residenti in Francia, Germania e Svizzera e in altre comunità (fra le più importanti) come Inghilterra e Spagna per i nuovi emigrati, tra i giovanissimi, che scelgono in massa Londra, Valencia e Barcellona.

● Nella foto: una rassegna di tutti i premiati



«Ribellarsi alla notte»

Mimmo Muolo, vaticanista della redazione romana di Avvenire, con il suo romanzo "Ribellarsi alla notte" (Edizioni Paoline) è stato ospite di recente della comunità benedettina di Montevergine nella suggestiva cornice dell'Abbazia del Loreto di Mercogliano col suo primo giallo che racconta la fede attraverso una storia di quartiere, tra chi nella chiesa ripone poca fiducia e chi, invece, di speranza vorrebbe nutrirsi. "Ribellarsi alla notte" è una storia a doppio fondo. Si può leggere come un giallo, perché del giallo ha tutto gli elementi classici, ma si può leggere anche come percorso esistenziale. La vicenda è semplice. Dal presepe allestito in una piazza romana qualcuno ruba la statuetta di Gesù Bambino. E questo furto (che per il parroco don Eugenio è un vero e proprio rapimento, "perché - sottolinea - Gesù è vivo ieri oggi e sempre") innesca non solo le indagini della polizia, ma anche il confronto dei diversi personaggi con la propria coscienza, con la propria vita, con gli errori e le infelicità piccole e grandi di cui ognuno è preda.

Come è andata ad Orsara di Puglia

Natale in Capitanata

DALLA CAPITANATA - Riportiamo gli eventi del cartellone natalizio che si sono tenuti in uno dei comuni della Capitanata: Orsara di Puglia. Martedì 17 dicembre, doppio appuntamento con le ragazze e i ragazzi dell'istituto scolastico comprensivo che, prima alle ore 15 e poi alle 16.15, hanno fatto risuonare l'Auditorium comunale con il "Concerto di Natale, attraversiamo le emozioni". Mercoledì 18 dicembre, alle 17.30, diretti dalla professoressa Giulia D'Aloia, questa volta in chiesa madre dalle 17.30, ragazze e ragazzi sono stati ancora una volta protagonisti con un nuovo concerto di Natale sempre nell'ambito dell'iniziativa denominata "Attraversiamo le emozioni". Da giovedì 19 fino a venerdì 27 dicembre, sono continuati i laboratori natalizi che hanno preso il via lo scorso mese: "Gioielliamo" si è tenuta il 19 dicembre in aula consiliare dalle 18 alle 20.30; sabato 21 dicembre, invece, è stata la volta de "Il piccolo principe incontra Babbo Natale" (10.30) e di "Proceder dal basso" (16.30), con entrambi gli appuntamenti che si sono tenuti nella biblioteca comunale. Sabato 21 dicembre, in auditorium comunale, alle ore 20 si è tenuta l'ormai tradizionale appuntamento con lo spettacolo di danza classica e moderna a cura del Centro studi danza di Luisa Mescia. Domenica 22 dicembre, in aula consiliare, i laboratori natalizi dalle 16 con "Balsamiel labbra" e alle 17 con la preparazione delle candele natalizie. Lunedì 23 dicembre, spazio al-



l'Educafiabe e alle attività sportive nella palestra scolastica dalle 15 alle 19.30. La partecipazione a tutti i laboratori è stata gratuita, bastava prenotare contattando il 347.2355349. L'iniziativa è stata finanziata dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e cofinanziata dal Comune di Orsara di Puglia. **Gospel in chiesa madre.** Hanno collaborato con star musicali del calibro di Mariah Carey e Sarah Connor, facendo vibrare al ritmo potente delle loro voci i teatri più prestigiosi e le cattedrali più imponenti di tutta Europa: il 23 dicembre, alle ore 21, gli 11 elementi del Detroit Gospel Choir, tra le formazioni gospel più affermate del mondo, sono stati gli assoluti protagonisti del concerto di Natale nella chiesa madre di questa ridente borgata della Capitanata (ore 21), dove il gruppo ha festeggiato i suoi primi 25 anni.



Artigiani a rischio estinzione

DALLA PUGLIA - L'artigianato è l'attività produttiva dell'artigiano, cioè chi realizza oggetti con lavorazione manuale o con l'aiuto di semplici strumenti, avvalendosi in quantità limitata di manodopera estranea ed escludendo macchine per complete lavorazioni di serie. I prodotti dell'artigianato hanno quindi anche valore estetico, che dipende dall'originalità e dall'abilità di chi li produce. Infatti, tra le varie attività produttive dell'uomo, l'artigianato è sempre stato fin dalle origini, quello più concretamente creativo perché permetteva di ottenere, con gli sforzi uniti della mente e della mano, oggetti duraturi. La difficoltà crescente a reperire artigiani nella nostra Penisola è un tema su cui ci si dibatte da anni. Già alcuni mesi fa la Confindustria aveva sottolineato che nel 2023 le imprese italiane non erano riuscite a reperire il

45,1% della manodopera necessaria. Ora a lanciare l'allarme è l'Ufficio studi dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese di Mestre (Cgia). Ha elaborato i dati dell'Inps, di Infocamere e Movimprese. Nel 2008, anno in cui si è toccato il picco massimo di inizio secolo, nel nostro Paese le imprese artigiane erano pari a 1.486.559 unità, poi sono scese costantemente e nel 2023 si sono fermate a quota 1.258.079. Il rischio è che tra una decina d'anni possa risultare molto complicato trovare artigiani in alcuni settori nevralgici del nostro sistema tecnico-produttivo. La mancanza di appeal di giovani verso alcuni mestieri manuali rende ancor più critico il "risveglio" del settore. Lo sforzo delle istituzioni deve essere quindi continuo affinché ai giovani si dia la possibilità di conseguire livelli adeguati di professionalità, nei diversi modi previsti, dal-

l'educazione scolastica e professionale all'apprendistato: occorre infatti promuovere l'emancipazione dell'individuo, intesa anche come capacità di assumersi responsabilità e prendere decisioni a livello individuale, familiare e sociale. L'obiettivo, esplicitamente condiviso dagli artigiani, di aumento del valore del territorio, e la parallela crescita della sua immagine economica, deve essere vagliata con impegno e serietà dagli organi competenti, dando all'artigianato, antico quanto la civiltà, il ruolo centrale che gli compete nel contesto socio-produttivo ed economico della nostra società. Per le forze politiche dovrebbe essere un prezioso strumento di confronto e di riflessione. L'analisi critica e storica, atta a risolvere quanto detto innanzi, si impone come esigenza ineludibile.

GAETANO CARPENTIERI

CANOSA - Il 1° dicembre 2024 è una data che passerà agli annali del "Milan Club Canosa di Puglia" che ha ospitato Franco Baresi (classe 1960), il più forte libero di sempre, il rossonero del secolo.

In tarda mattinata è arrivato a Canosa di Puglia, dove ha visitato la sede del locale Milan Club. Per gli onori di casa ed il saluto di benvenuto, il presidente del "Milan Club Canosa", Ivan Matarrese ed il suo vice Biagio Germinario che hanno presentato la giovane storia del sodalizio rossonero che continua a crescere come numero di tifosi, di eventi organizzati e di trasferte in casa e fuori della squadra del loro cuore.

Per l'occasione, ai tifosi del "Milan Club Canosa di Puglia" è stata posta in mostra la Coppa dei Campioni del 2007, vinta dal Milan di Carlo Ancelotti ad Atene, contro il Liverpool con una doppietta di Filippo Inzaghi, rendendo inutile il gol di Dirk Kuyt a 1 minuto dalla fine.

Le foto di rito sotto la gigantesca del compianto presidente Silvio Berlusconi hanno arricchito la collezione nell'album dei ricordi con i grandi del calcio rossonero che hanno scritto pagine indelebili dell'A.C. Milan.

Con la maglia rossonera Franco Baresi ha giocato 20 stagioni, l'intera carriera professionistica, di cui 15 con la fascia da capitano. Dal 1977 al 1997 ha vinto sei scudetti, a partire da quello della stella del 1978-79, tre Coppe dei Campioni, due Coppe Intercontinentali, tre Supercoppe europee e quattro Supercoppe italiane. Con la nazionale italiana è stato campione del mondo nel 1982, e vicecampione nel 1994, da capitano della spedizione azzurra negli Stati Uniti d'America.

Nell'incontro è stato presentato il libro "...Il viaggio interiore del Capitano"

Franco Baresi ospite del "Milan Club Canosa"



A complimentarsi con i soci del "Milan Club Canosa di Puglia": il presidente AIMC Giuseppe Munafò e il coordinatore regionale AIMC Puglia Pino De Candia che hanno presenziato alla presentazione del libro "Ancora in gioco. Il viaggio interiore del Capitano" di Franco Baresi per Sperling & Kupfer, presso il Giardino del Mago. «Non è la solita autobiografia di una gloria dello sport, ma un viaggio alla ricerca di ciò che ci spinge a migliorare, ad affrontare le sfide della vita, a guardare le cose da una prospettiva diversa». Come è stato evidenziato dal presentatore Ric-

cardo Zagaria che ha dialogato con Franco Baresi, il Capitano dei Capitani. «Tutta una vita con una maglia sola, tutta una vita con il Diavolo, la trafila nelle giovanili dopo la bocciatura, mai maledetta abbastanza dai nerazzurri, dell'Inter, la serie B per due volte fino al tetto del mondo, alla squadra più forte di tutti i tempi, al libero dei liberi». La leggenda del calcio mondiale, Franco Baresi ha rievocato i momenti importanti «tra gli snodi della sua carriera straordinaria in un racconto che non segue l'ordine del tempo, ma quello delle emozioni e dei ricordi».

Perché ogni episodio, piccolo o grande che sia, di questa sua immensa esperienza racchiude un messaggio profondo e si carica di significati sempre nuovi che trascendono il calcio, valicano i confini del terreno di gioco e diventano universali: la forza di rialzarsi; il valore della squadra; la determinazione e la concentrazione; il desiderio di trasmettere la propria esperienza alle nuove generazioni; la libertà». Nei suoi ricordi i campioni che hanno fatto la storia del Milan, «una sfida alla volta, partita dopo partita», per scoprire i valori che hanno animato il cammino di un uomo «che attraverso il calcio ha saputo entrare in contatto con milioni di persone senza perdere la voglia di stupirsi e meravigliarsi. Sentendosi, sempre, ancora in gioco».

Al termine della presentazione del libro "Ancora in gioco. Il viaggio interiore del Capitano" con l'autore Franco Baresi che ha partecipato al pranzo sociale del "Milan Club Canosa di Puglia", tra i più attivi a livello nazionale che in meno di due anni ha ospitato anche Gianni Rivera, Alberico Evani, Roberto Donadoni, lo scorso luglio, un poker di campioni rossoneri in campo e fuori dal campo.

BARTOLO CARBONE

● Nella foto: da dx Franco Baresi e il presidente Ivan Matarrese



Fisica

Il ricercatore molfetese Vito Giovanni Lucivero tra i vincitori del Premio Montalcini

«Premio Montalcini»

BARI - C'è anche un pugliese tra i 36 vincitori del prestigioso **Premio Montalcini**, bando rivolto a giovani ricercatori: si tratta di **Vito Giovanni Lucivero**, originario di Molfetta, che ha vinto grazie al suo progetto di ricerca AQUESENS sui Sensori atomici quantistici su chip.

Il Premio Montalcini permette ai giovani ricercatori di poter scegliere tra cinque università in cui svolgere la propria attività e Lucivero - dopo un periodo all'estero tra Stati Uniti, Polonia e Spagna - ha deciso di tornare in Puglia, precisamente nel **Dipartimento interregionale di Fisica di UniBa e PoliBa**. Questo ragazzo promettente ha una intelligenza superiore e lo dimostra il suo amore per la terra che lo ha formato e cullato e dove ritiene di ricambiare l'amore...

Finalmente qualcuno che non si lascia lusingare da carriere lontane e da miti di gloria

Un meritato riconoscimento che riempie soprattutto la Puglia di orgoglio! Congratulazioni e auguri di buon lavoro da tutta la redazione!

(fonte: #orgogliopugliese)



Opera su tela del canosino Vito Lacelli

CANOSA - «Una splendida opera Olio su tela 60x80 (1995) dell'Artista canosino Vito Lacelli (indicata sopra il titolo): il tema drammaticamente attuale della guerra e della umanità smarrita.

In primo piano il bambino spaventato e senza futuro. Le nuvole visibili a sinistra rappresentano per l'autore le accuse e le colpe sottovalutate.

La colonna, la statua piangente e la cultura tutta che soccombe. Sul luogo dell'esplosione si intravede appena la cupola di San Pietro.

Vito Lacelli nato a Canosa il 1947, già infermiere professionale con la passione per l'Arte pittorica figurativa che ha coltivato sin da quando aveva appena 17 anni. Custodisce centinaia di opere stupende che celebrano San Sabino e raccontano la vita di paese, la Storia millenaria di Canosa, il territorio, il paesaggio, il lavoro nei campi. Bellissimo il suo "approdo di Dioneide ricevuta dalla Dea Minerva", l'incontro tra San Sabino e San Benedetto (2012), San Sabino che "ferma" il re gotico Totila evitando la distruzione della Città (1996), "San Sabino, seduto sulla sedia di Romualdo e la Madonna della Fonte" (1994).

Il percorso artistico di Vito Lacelli è stato seguito con molto interesse ed ammirazione e valorizzato da molti esperti amatori d'arte. Il suo "figurativo" esalta i particolari curati con la passione e lo stimolo creativo che traspare dal colore e dal disegno raffinato e luminoso. ■

Nel Meridione la tradizione si rinnova soprattutto nei piccoli centri urbani

Il presepe vivente made in Puglia 2024/25

■ DALLA PRIMA

tro le pietre del ruscello, gli sfarzi della corte di Erode, le voci dei rabbini nella sinagoga, le botteghe degli artigiani, le danze del banchetto nuziale, la natività di Gesù Bambino.

«Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui». Ha scritto Papa Francesco nella lettera apostolica "Admirabile signum" del 2019 incentrata sul significato e sul valore del presepe.

"Stupore e meraviglia" sono stati immediati nel visitare il presepe vivente di Canosa di Puglia che rappresenta un patrimonio di grande valore culturale e sociale, di notevole interesse storico e artistico grazie alla passione di centinaia



di figuranti, che anche quest'anno daranno il meglio rendendo possibile l'evento natalizio in più giorni, con notevoli sforzi economici, organizzativi e logistici da affrontare spesso in condizioni climatiche rigide. Nel 2019, il presepe vivente di questa cittadina pugliese è stato premiato con il riconoscimento di "ITALIVE.it - Il Territorio dal Vivo", nell'ambito del programma di promozione turistica e culturale rivolto agli automobilisti sugli eventi che si svolgono nel territorio nazionale e valutati secondo criteri oggettivi di organizzazione, competenza, affidabilità, storicità, originalità, attrattività e comunicazione. E ancora: Il presepe vivente canosino è sotto l'egida della Regione Puglia, del Comune di Canosa di Puglia e della Parrocchia Maria SS. del Rosario di

Canosa. Le rappresentazioni sceniche sono proseguite nei giorni 27, 28 29 e 30 dicembre 2024 e ancora 4, 5, 6 Gennaio 2025 dalle ore 17,30 alle ore 20,30. Il comitato "Presepe Vivente Canosa" per maggiori informazioni ha reso noto le seguenti utenze telefoniche

attive (qui di seguito): 3891232172 / 3482301457.

B. CARBONE

DALLA PUGLIA - Quattro regioni dall'Italia, dalla Norvegia e dalla Polonia per raccontare e condividere le sfide legate alla fuga dei cervelli, allo spopolamento regionale, ai NEET e all'attrazione di talenti internazionali.

Questi i temi al centro del workshop "Brain Gain, Making Regions more resilient", a cui ha preso parte l'assessore allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci, illustrando la strategia regionale di attrazione dei talenti #mareasinistra.

Il workshop, un vero e proprio laboratorio politico, si è tenuto a Bruxelles, nell'ambito della Settimana europea delle regioni e delle città (#EURegionsWeek 2024) il più grande evento annuale dedicato alla politica di coesione, una piattaforma per discutere delle sfide comuni delle regioni e delle città europee, riunendo una comunità eterogenea di relatori e partecipanti.

Alworkshop hanno preso parte la Regione Europea Tirolo - Alto Adige - Trentino con Barbara Moroder, coordinatrice del talent center e della scuola di economia dell'Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano; la Regione della Norvegia Occidentale con Arne Håkon Sandnes, project manager e consulente sul management dell'acqua e la sostenibilità ambientale della Contea di More and Romsdal e la Regione Warma Mazuria (Polonia) con Monika Michniewicz, direttrice dei servizi sociali della Federazione delle organizzazioni sociali della regione di Warmia e Mazuria (FOSA).

«È stato per noi un onore - ha dichiarato l'assessore allo sviluppo economico, Alessandro Delli Noci - poter parlare nel Comitato delle Regioni, che è un'istituzione centrale del-



Una opportunità per confrontarsi e lasciarsi ispirare

La Puglia a Bruxelles nella settimana delle Regioni

L'Unione Europea, del lavoro interregionale che la nostra Regione sta portando avanti con convinzione. La vocazione della Puglia è molto cambiata negli ultimi anni, guidata da politiche mirate al benessere delle persone che vi risiedono, studiano e lavorano. #Mareasinistra è la prima strategia regionale integrata che punta a fare della Puglia un polo di attrazione per tutti i talenti. Ricordo che la Commissione europea ha scelto la Puglia come unica regione italiana a ricevere il supporto di esperti nell'ambito della piattaforma Harnessing Talent, meccanismo di potenziamento dei talenti, con lo scopo di poten-

ziare il capitale umano e mitigare le sfide legate al cambiamento demografico e alla fuga dei cervelli. Vogliamo rendere la nostra regione attrattiva per tutti, giovani pugliesi e non pugliesi, imprese, start up, ricercatori e centri di ricerca attraverso interventi che interessano tutte le politiche regionali e con risorse plurifondo».

«Per raggiungere questo obiettivo - ha aggiunto Delli Noci - stiamo lavorando su interventi che riguardano la qualità dei servizi, la semplificazione delle procedure, lo sviluppo delle migliori competenze, la formazione internazionale, la parità di genere, la logistica e tutto ciò

che coinvolge la qualità della vita e dello sviluppo professionale. Un obiettivo che ha bisogno delle alleanze pubblico privato che ci hanno consentito, per esempio, di rendere la Puglia un hub dell'innovazione. Stringere sinergie con Università, imprese, altre istituzioni, enti di ricerca, investitori, innovatori, ci consente anche di migliorare le nostre misure che, come dimostra questo nuovo ciclo di programmazione regionale, intercettano le esigenze del tessuto produttivo innescando un forte impulso propulsivo a tutto il sistema. Rendere la Puglia attrattiva è un obiettivo ambizioso su cui tanto e a più livelli questa

Amministrazione regionale si sta adoperando».

Presentato per l'occasione il Mook Puglia - il secondo dopo quello sulle Marche - un mix tra magazine e book dal titolo "La Puglia, una lunga storia di sapori e di colori", dedicato alle bellezze architettoniche, paesaggistiche, alla storia e alle tradizioni ma anche alle eccellenze nel campo della scienza e della tecnologia.

Il Mook Puglia verrà distribuito nelle librerie e negli aeroporti di Belgio e Francia. La pubblicazione è stata accompagnata da un dibattito alla presenza dell'assessore Delli Noci, del direttore dell'IIC, Paolo Sabbatini, dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio, Francesco Genuardi, della prof.ssa Luisa Torsi chimica presso Uniba e dell'editore Olivier Weyrich.

«Questa è stata anche un'occasione importante - ha poi concluso Delli Noci - per raccontare a esperti di settore le potenzialità dell'aeroporto di Grottaglie, sia come spaziorporto per voli suborbitali e aviolanci, sia come test bed aeronautico per lo sviluppo, sperimentazione e certificazione di progetti di ricerca industriali e accademici in ambito aeronautico/aerospaziale; sia come Piattaforma logistica integrata, dedicata allo sviluppo industriale del comparto. L'impegno della Regione Puglia a sostegno delle politiche di sviluppo del settore aerospaziale è da alcuni anni forte e convinto».

(Fonte: la Regione Puglia)

● Nelle foto:
a centro pagina
l'assessore Alessandro Delli Noci



Cinghiali anche in Puglia

DALLA PUGLIA - «Aumentano gli incidenti stradali anche gravi a causa dei cinghiali, ma è allerta rossa anche in campagna con le scorribande di interi branchi a caccia di cibo e acqua, che spostandosi da un territorio all'altro, percorrendo fino a 40 chilometri alla volta, divorano i raccolti e danneggiano anche gli impianti irrigui nei campi». È quanto si legge tra l'altro in un comunicato della Coldiretti Puglia, in ordine all'approvazione della giunta regionale della Puglia del piano straordinario regionale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica in Puglia, a partire dalla specie cinghiale 'Sus scrofa', fortemente voluto da Coldiretti che ha fatto pressing anche con la manifestazione di migliaia di agricoltori sotto il palazzo della Regione.

Con tutta la regione Puglia invasa da circa 50mila cinghiali, non c'è solo la peste dei cinghiali, ma è allarme anche e soprattutto per la sicurezza di chi abita in campagna. E ciò anche in città dove i branchi si spingono fin dentro i centri urbani, fra macchine in sosta, carrozine con bambini e anziani che vanno a fare la spesa, con le aree della Murgia barese e tarantina, del Gargano e del subappennino dauno - insiste ancora Coldiretti Puglia - divenute l'eldorado dei cinghiali che devastano i raccolti divorando lenticchie di Altamura, cicchie, fave, ceci e piselli, broccoletti, ortaggi, piantine appena seminate di fave e grano, una soprattutto su viti a spalliera, frutta scuotendo gli alberi, tutto il sottobosco e la biodiversità dei boschi e dei parchi.

La cerimonia di consegna delle onorificenze si è tenuta il 2 giugno

Leonardo Zellino è Cavaliere della Repubblica

BARLETTA - Il giornalista Leonardo Zellino è stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, nel corso della cerimonia svoltasi il 2 giugno 2024 a Barletta all'interno del teatro comunale "Giuseppe Curci" alla presenza del pubblico e delle autorità istituzionali tra le quali il Prefetto di Barletta Andria Trani, Silvana D'Agostino, per gli onori di casa arricchiti dal messaggio del Presidente della Repubblica per la celebrazione del 78° Anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana.

«Sono particolarmente orgoglioso di aver celebrato la mia prima Festa della Repubblica da prefetto della provincia di Barletta Andria Trani, a distanza di sole due settimane dal mio insediamento - ha tra l'altro dichiarato il Prefetto Silvana D'Agostino. Ho voluto promuovere una cerimonia che fosse più inclusiva ed aperta alla cittadinanza: per le strade cittadine di Barletta abbiamo organizzato una piccola parata al fine di consentire ai cittadini di salutare ed incontrare, in questo giorno di festa, tutti i rap-



presentanti della squadra Stato che ogni giorno concorrono al benessere della collettività. Come di consueto, poi, abbiamo onorato e celebrato i 20 cittadini di questo territorio insigniti delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana: 20 eccellenze distinte nel campo del sociale, del volontariato, del lavoro, delle arti e della cultura, che con questo prestigioso conferimento onorifico diventano formalmente gli Ambasciatori della Repubblica Italiana in questa provincia».

Una prestigiosa e meritata onorificenza per il giornali-

sta canosino Leonardo Zellino al Tg1 Rai dopo l'esperienza al TG2. Una carriera professionale intrapresa e condotta con crescente passione e determinazione, dopo aver conseguito la laurea 110 e lode in Sociologia presso La Sapienza di Roma. Ultimato il corso di giornalismo ad Urbino, ha iniziato la professione con esperienze a *La Repubblica*, a *Radio Capital* e a *L'Unità*. Ha collaborato tra l'altro con *La 7* per il programma "Omnibus". Poi per 10 anni al Tgr Puglia, dal 2018 al TG2 anche come inviato di guerra e da novembre 2023

al Tg1 Rai. Alla consegna dell'Onorificenza di Cavaliere a Leonardo Zellino sono intervenuti il Prefetto Silvana D'Agostino e il sindaco di Canosa di Puglia, Vito Malcangio. Quest'ultimo si è complimentato con l'illustre concittadino, al top nella carriera professionale nel corso della quale ha già scritto e continua a scrivere pagine di grande giornalismo.

B. CARBONE

● Nelle foto:
il collega Zellino con in mano la pergamena di Cavaliere

La cerimonia di consegna all'ex ministro Adriana Poli Bortone si è tenuta il 20 settembre

Premio «Promotori di cultura» alla sindaco di Lecce

LECCE - Per il settimo anno si rinnova l'appuntamento con il Premio «Promotori di Cultura» che inaugura il Festival NaxosLegge e che taglia il traguardo della XIV edizione. La manifestazione si è tenuta dal 20 al 30 settembre ospitata nella splendida terrazza del lido di Naxos, da sempre punto di riferimento degli appuntamenti culturali di NaxosLegge. Il tema centrale di quest'anno, come spiega Fulvia Toscano, direttrice artistica di NaxosLegge è "La verità, vi prego sull'Amore", che «viene inteso come cura e passione totalizzante, che lega tra di loro i dieci premiati di questa edizione, cinque dei quali eccellenze della nostra Sicilia. Amore per la cultura, che si traduce in disciplina, dedizione, testimonianza e impegno».

Prosegue la direttrice artistica, che tra l'altro annuncia i nomi dei premiati: «Partendo da questo presupposto abbiamo scelto dieci figure, impegnate in vari ambiti. Per la musica Francesco Costa e il Coro Lirico Siciliano; Daniela Ursino per il teatro inteso come impegno sociale; l'arte con un premio alla memoria al Maestro Gianni Pennisi, di cui ricorre il centenario dalla nascita; la visionarietà nella progettazione per la crescita dei territori con Carlotta Previti».

Di seguito i 10 premiati; Mario Vattani, Francesco Costa, Daniela Ursino, Gianni Pennisi, Carlotta Previti, Fulvio Delle Donne, Daniele Malfitana, Giuseppe Girgenti, Adriana Poli Bortone ed i rappresentanti di Taurianova "Capitale Italiana del Libro 2024".

L'ex ministro Adriana Poli Bortone (nella foto), attualmente sindaco di Lecce nel ricevere l'ambito riconoscimento con i ringraziamenti ha aggiunto testualmente: «Questo riconoscimento arriva da una terra come la Sicilia e Messina in particolare che è molto vicina al Salento



anche per assonanza linguistica. Terra bellissima, ricca di storia, la Sicilia come il Salento, crocevia di popoli e culture, protesa verso il Mediterraneo, verso la sua grande complessità, le sue molteplici voci che ci chiamano alla necessità anche di ripensare al Mediterraneo nella sua alterità, nella molteplicità delle Storie dei popoli accomunati dalla presenza del Mare Nostrum e dei flussi migratori che coinvolgono quest'area geografica. Sono felice ed onorata nel ricevere questo premio, espressamente dedicato alla cultura, perché da sempre, nel mio percorso politico, e anche da sindaco nei diversi mandati nella mia città, Lecce, ho sostenuto che la cultura sia il nostro patrimonio da coltivare, tutelare e valorizzare portando avanti progetti concreti che hanno reso Lecce quella porta d'Europa affacciata al Mediterraneo. Questo premio, sono certa, che sarà l'apripista per generare nuove forme di collabora-

zione tra due terre stupende unite da una comune matrice e straordinariamente vicine anche nel dialetto».

Alla serata inaugurale sono intervenuti: il sindaco della Città di Giardini Naxos, Giorgio Stracuzzi; la direttrice del Parco archeologico Naxos Taormina, Gabriella Tigano; Luciano Lanna, direttore del Cepell, centro per il libro e la lettura del MIC; Pierfranco Bruni, presidente commissione di valutazione del MIC per "Capitale del Libro 2024" e altre autorità invitate a partecipare, in rappresentanza di diversi enti e istituzioni partner del festival.

Un parterre eterogeneo di straordinarie esperienze umane e professionali, riunite in una serata, per un premio intitolato a un indimenticato custode della cultura, Franz Riccobono, che ha dedicato tutta la vita alla costruzione della memoria storica di questa isola.



«UNA VITA NON BASTA PIÙ»

Autore di «Una vita non basta più» è un nostro correghionale (di Canosa di Puglia) Vittorio Schiraldi.

Nella presentazione della casa editrice "la Bussola" si legge testualmente: "Essere scrittori significa trovarsi spesso a trasfigurare la realtà, giocare continuamente con la fantasia, al punto di confondere talvolta ciò che è reale con ciò che non lo è, vivendo in un eterno altrove che spesso compromette gli stessi rapporti con le persone che vivono accanto a noi ma che finiscono per sentirsi estranee, come tagliate fuori da un mondo al quale non hanno accesso, significa portarsi addosso una diversità per la quale spesso ci si troverà a pagare un prezzo molto alto. Perché se sei nato scrittore niente altro potrà dare un senso alla tua vita se non la scrittura e la speranza che prima o poi ti venga riconosciuto il valore e l'impegno di ciò cui hai dedicato tutta una vita. Come la pittura o la musica per un artista.

Quando un libro scaturisce esclusivamente da una nostra esigenza, da quando lo abbiamo immaginato comincia a vivere con noi in una sorta di mondo parallelo, prendendo dimestichezza con i personaggi che andiamo costruendo, presenti da allora in ogni momento della nostra giornata, magari mentre stiamo guardando un film o sediamo a tavola con gli amici dai quali ci allontaniamo a loro insaputa, e ciò non perché lo vogliamo ma perché i nostri fantasmi ce lo impongono pretendendo la nostra attenzione".

Non so se rallegrarmi o rattristarmi ma i nonni hanno sorpassato i nipoti, ovvero il numero degli anziani supera quello dei giovani, come il numero dei pensionati supera il numero dei lavoratori. Tra vent'anni, leggo impressionato, l'età media degli italiani sarà oltre i 70 anni. Un tempo a un nonno superstita si affiancavano quattro nipoti, oggi quattro nonni gagliardi si contendono l'unico nipote...

Quando si diventa davvero nonni, cioè vecchi, ovvero qual è il punto di passaggio alla senilità? Non cerco una risposta medica, scientifica o statistica, ma esistenziale, legata cioè alla realtà della vita.

Se dovessi definire, da vecchio ancora giovane, qual è l'aspetto saliente della vecchiaia, direi in una sola frase: si diventa vecchi quando si restringe il mondo e non solo il tempo a tua disposizione. Si restringono le possibilità e le risorse, che si fanno meno accessibili, meno vaste e meno vigorose; si restringono molte facoltà, fisiche e mentali, si impoveriscono le energie e il fuoco che la ravvivava; si restringono i nomi che ricordi, insieme con i neuroni si accorciano le possibilità mnemoniche e le sinapsi; si accorcia la durata e la resistenza a ogni cosa, non solo urinaria, muscolare o respiratoria; si restringono le opportunità, le cose che puoi fare, che puoi bere e che puoi mangiare; si restringono i piaceri e le performance vitali, le pulsioni naturali; si restringe il campo visivo e uditivo, ma anche gli altri sensi battono la ritirata; si restringono i luoghi a cui puoi accedere, gli stadi e gli stati che prima raggiungevi; sei condannato alla prossimità; si restringe il numero delle persone che conosci e frequenti perché i morti e i malati svuotano il tuo mondo; si restringono le aspettative e la vita attiva, passando sempre più da protagonisti

Alcune riflessioni «sulle aspettative e la vita attiva, passando sempre da protagonisti a spettatori...»

«Il sorpasso dei nonni»



a spettatori, comparse, figure di passaggio. Si diventa sempre più spettatori e sempre meno attori e non solo nel senso cine-televisivo, da divano; anche nella vita si restringe lo spazio delle tue relazioni, vivi la vita degli altri, sei come alla finestra; i fatti ti riguardano sempre meno; sei solo uno spettatore, non sei più dentro la scena ma fuori. Se guardi una bella ragazza, sai che la cosa non ti tocca più direttamente; sei fuori, la osservi come se la vedessi in un video, non ti puoi riguardare. E così molti atti vitali sarebbero inappropriati, malvisti e mal giudicati; devi mantenere la sobrietà, ovvero lasciar vivere gli altri al posto tuo.

Si restringe anche il ruolo sociale, la rilevanza, la considerazione.

Non è dunque solo il tempo ad accorciarsi, che già genera qualche infelicità se non angoscia; ma il mondo si fa più piccolo, il campo delle possibilità si restringe sensibilmente e progressivamente. Si contrae, si accortocchia e si avverte che il processo è irreversibile, è un punto di non ritorno, di sola andata, in discesa. Senza possibilità di rivincita o di risalita. Questa è propriamente la vecchiaia, oltre i malanni: il mondo ristretto; vivere, fare, essere meno. Vivere col segno "meno".

Ci sono poi eteri risarcimenti, sottili

compensazioni e tenui conforti: è possibile raggiungere una certa sazietà di vita e un gentile distacco dalle cose; c'è libertà di sottrarsi a ciò che non ti piace e di vivere con meno obblighi e meno ansie, devi dar conto sempre meno, hai possibilità maggiori di contemplare la vita, di apprezzarne le sfumature, che nella fretta e nella furia delle tante possibilità vitali sfuggono ai più giovani. La lentezza dei vecchi non deriva solo dal peso degli anni e dei malanni, ma anche dal più lungo tempo a disposizione, il tempo libero che si allunga mentre si va accorciando la vita, gli affanni cedono il posto alla calma del portamento. C'è poi la bellezza della nostalgia, la dolcezza amara dei ricordi...Con la senilità sorge la tendenza naturale a farsi più spirituali, più leggeri pur nell'età grave, cercatori ostinati di luce rispetto al buio, alla sera e alla notte; ridimensioni la loro importanza, e lo stress che ne scaturiva, fino a cogliere la loro irrilevanza e dai meno peso a molte cose un tempo importanti e più peso ad altre che passavano inosservate. Sì, ci sono anche vantaggi e conquiste col passare degli anni, che un tempo andavano sotto il nome di saggezza, la saggezza dei vecchi. Magre consolazioni? Non saprei, segnano il passaggio dalla ricerca della felicità alla ricerca della serenità, ma la vita va accettata in tutte le sue stagioni e ogni stagione nel modo proprio che le si addice. Con amor fatti.

(Fonte: postato su fb)

MARCELLO VENEZIANI



L'antica arte culinaria della frisella salentina

Un antichissimo prodotto chiamato "frisa"

LECCE - Tutto il Salento porta onore a questo prodotto millenario dal nome "frisa". Specialmente Alessano in provincia di Lecce molto conosciuta per la frisa farcita con il pesce fresco locale. La frisella (chiamata anche "frisa", "frisella", "friseddhra" in salentino) è una sorta di pane biscottato a forma di ciambella calabrese, campana, lucana, pugliese e molisana. Si tratta di un prodotto gastronomico con farina di grano duro (oppure d'orzo) cotto al forno, tagliato a metà in senso orizzontale e fatto biscottare nuovamente in forno. Ne consegue che presenti una faccia porosa e una compatta. È importante distinguere tra la frisa e il pane: la frisa infatti non è un pane, in quanto è cotto due volte. Le sue origini risalgerebbero al X secolo a.C., consumata dai navigatori fenici come pane da viaggio, ammornidito con acqua di mare e insaporito con olio d'oliva. Prima del dopoguerra la frisella (o fresa) di farina di

grano era riservata alle sole tavole benestanti e a poche altre occasioni celebrative. I ceti meno abbienti della popolazione consumavano friselle di farina di orzo o di miscele di orzo e grano. La frisella può essere conservata per un periodo lungo e questo la rendeva una valida alternativa al pane, nei periodi in cui la farina era più scarsa. In Puglia è nota anche come il oane dei Crociati, giacché favorì il vettoagliamento e il viaggio delle truppe cristiane. Similmente alla tradizione fenicia, in passato in Puglia si usava bagnare le friselle direttamente in acqua di mare, e consumarle condite con il solo pomodoro fresco, premuto per fare uscire il succo. In foto possiamo vedere delle buonissime frise farcite con pesce fresco locale pescato direttamente nella splendida Marina di Novagli dove appunto è stata scattata la foto.

Si ringrazia Cristian Rizzo
(Fonte: redazione.social@regione.puglia.it)

"Luna laboratorio di pace" analisi di Simonetta Di Pippo

Un libro da leggere "Luna, laboratorio di Pace", analisi di Simonetta Di Pippo, del direttivo dell'Osservatorio Metropolitano di Milano e direttrice dello *Space Economy Evolution Lab* della SDA Bocconi School of Management. Una delle esperte mondiali offre un saggio sulle tecnologie per moltiplicare lo spazio abitativo per vivere e lo spazio malità fra noi. Chi abiterà su Marte? Lo Spazio Bene Comune? L'analisi di Simonetta Di Pippo ci invita a guardare alla Luna e allo spazio non solo come occasione di sviluppo economico o come orizzonte per espandere la nostra conoscenza, ma anche come palestra nella quale tentare nuovi esercizi di diplomazia. Solo così, infatti, potremo fare sì che la geopolitica acquisisca davvero una dimensione inedita, impedendo che tutti i meccanismi terrestri, sostenibili e meno sostenibili, vengano semplicemente trasferiti e replicati oltre i confini del nostro pianeta.



ment. m a s s i m e nazionali e diali che ci quadro d'invantaggi deloghe per molo spazio, glio comquello che dendo al no- neta lavorare nel- sarà la nor- qualche an- rà sulla luna te forse è già diventerà un mune? verte su: che diventa nazione al

Il nome simbolo di pace e carità

A San Martino



MARTINA F. - Il nome "Martino" deriva da Marte, dio della guerra, e significa "piccolo Marte". Dandogli quel nome, il padre, soldato divenuto in seguito tribuno militare, si augurava che Martino segua le sue orme. Il fatto gli dà una mano, in quanto nel 331 d.C. un editto dell'imperatore obbliga tutti i figli dei veterani ad arruolarsi nell'esercito. Il quindicenne Martino entra così nel corpo delle cinquecento guardie imperiali, disponendo di un cavallo e di uno schiavo. A quei tempi lo schiavo era considerato una cosa, di proprietà assoluta del padrone. Lo sanno in pochi, ma Martino rovescia tale logica e non lo tratta come uno schiavo, ma come amico e fratello, seguendo l'insegnamento di San Paolo che ammoniva: "Non c'è più giudeo né greco, né schiavo né libero, né uomo né donna, ma siete tutti una sola cosa in Gesù Cristo". In seguito, lo sappiamo tutti, alle porte di Amiens, Martino fa a metà del suo mantello con un povero seminudo e intirizzito dal freddo di un rigidissimo inverno (vedi foto). Gesù stesso, nella notte, gli appare in sogno rivestito della parte del mantello con cui aveva ricoperto il povero, a confermare la validità perenne della parola evangelica: "Ero nudo e mi avete vestito... Ogni volta che avete fatto ciò a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Che cosa bella: il nome Martino.... da simbolo di guerra diventa simbolo di pace e carità! Oggi, più che mai, il mondo ha bisogno di carità, perché è la carità la fonte di ogni bene. È sorgente di pace, di giustizia, di comunione, di gioia, di perdono, di fratellanza. **F. LENOVI**

IL CORSIVETTO DEL DIRETTORE EDITORIALE AGOSTINO PICCO

Politica ed economia: due realtà internazionali

■ dalla prima (...) sotto vari aspetti. Chi lo osanna come mediatore e pacificatore, chi vede cose negative: muri, dazi, arroganza. Lo scenario politico italiano non è da meno dal punto di vista delle preoccupazioni che desta, non tanto per la stabilità di governo (forse a causa di una opposizione nella migliore delle ipotesi poco incisiva) ma per le lotte intestine e la voglia di protagonismo, che sono diventate un male del secolo non solo per chi ha maggiore visibilità, ma per tutti coloro che si relazionano anche ai livelli più ordinari. Per avvelenare il clima politico si rimesta sulle vicende personali dell'ex ministro Gennaro Sangiuliano e su quelle del ministero della Cultura. Chi ha ancora la passione per la lettura dei quotidiani deve dimostrare grande coraggio nel leggere la cronaca. Basti pensare alle tante violenze: sparatorie, femminicidi, omicidi, sgarri e sgarbi per cui - soprattutto i giovanissimi - mettono subito mano alla pistola uccidendo per futili motivi, o per provare il funzionamento di un'arma (e ovviamente tutto ciò a spese dei più deboli e indifesi). Quale valore ha la vita umana per costoro? O non è questo un modo per dimostrare protagonismo e occupare spazi di visibilità grazie all'arroganza, alla violenza, alla forza delle armi? Anche gli animali domestici pagano un prezzo alla crudeltà delle persone e soprattutto dei giovanissimi. Senza contare anche i danneggiamenti che avvengono in nome della libertà di pensiero o in spirito di rappresaglia. Un quartiere di Milano è stato messo a ferro e fuoco a seguito di un incidente in cui ha preso la vita un giovane inseguito dai carabinieri, non essendosi fermato al loro alt. Tanti interrogativi ha suscitato questa vicenda tra disadattamento, violenza, rischi. Un mondo di valori rovesciati, anzi persi. Che ne è della compassione, della tenerezza, della gioia condivisa, del romanticismo? Quando leggo la cronaca trovo una efferatezza che elimina e deturpa l'umanità. Ma cerco sempre di trovare buone notizie. C'è una stampa che in maniera proattiva e in un'ottica di cambiamento cerca la negatività di certa cronaca, si sforza di sotto vari casi. Chi lo osanna come mediatore e pacificatore, chi

vede cose negative: muri, dazi, arroganza. Lo scenario politico italiano non è da meno dal punto di vista delle preoccupazioni che desta, non tanto per la stabilità di governo (forse a causa di una opposizione nella migliore delle ipotesi poco incisiva) ma per le lotte intestine e la voglia di protagonismo, che sono diventate un male del secolo non solo per chi ha maggiore visibilità, ma per tutti coloro che si relazionano anche ai livelli più ordinari. Per avvelenare il clima politico si rimesta sulle vicende personali dell'ex ministro Gennaro Sangiuliano e su quelle del ministero della Cultura. Chi ha ancora la passione per la lettura dei quotidiani deve dimostrare grande coraggio nel leggere la cronaca. Basti pensare alle tante violenze: sparatorie, femminicidi, omicidi, sgarri e sgarbi per cui - soprattutto i giovanissimi - mettono subito mano alla pistola uccidendo per futili motivi, o per provare il funzionamento di un'arma (e ovviamente tutto ciò a spese dei più deboli e indifesi). Quale valore ha la vita umana per costoro? O non è questo un modo per dimostrare protagonismo e occupare spazi di visibilità grazie all'arroganza, alla violenza, alla forza delle armi? Anche gli animali domestici pagano un prezzo alla crudeltà delle persone e soprattutto dei giovanissimi. Senza contare anche i danneggiamenti che avvengono in nome della libertà di pensiero o in spirito di rappresaglia. Un quartiere di Milano è stato messo a ferro e fuoco a seguito di un incidente in cui ha preso la vita un giovane inseguito dai carabinieri, non essendosi fermato al loro alt. Tanti interrogativi ha suscitato questa vicenda tra disadattamento, violenza, rischi. Un mondo di valori rovesciati, anzi persi. Che ne è della compassione, della tenerezza, della gioia condivisa, del romanticismo? Quando leggo la cronaca trovo una efferatezza che elimina e deturpa l'umanità. Ma cerco sempre di trovare buone notizie. C'è una stampa che in maniera proattiva e in un'ottica di cambiamento cerca la negatività di certa cronaca, si sforza di

Campionati di calcio leghe professionisti: serie A e B che si disputano nei nostri stadi

Calendari 2024/2025 di tutti gli incontri

																		
1ª GIORNATA 18 AGO 2024 BOLOGNA - UDINESE CAGLIARI - ROMA EMPOLI - MONZA GENOA - INTER HELLAS VERONA - NAPOLI JUVENTUS - COMO LAZIO - VENEZIA LECCE - ATALANTA MILAN - TORINO PARMA - FIORENTINA	2ª GIORNATA 25 AGO 2024 CAGLIARI - COMO FIORENTINA - VENEZIA HELLAS VERONA - JUVENTUS INTER - LECCE MONZA - GENOA NAPOLI - BOLOGNA PARMA - MILAN ROMA - EMPOLI TORINO - ATALANTA UDINESE - LAZIO	3ª GIORNATA 01 SET 2024 BOLOGNA - EMPOLI FIORENTINA - MONZA GENOA - HELLAS VERONA INTER - ATALANTA JUVENTUS - ROMA LAZIO - MILAN LECCE - CAGLIARI NAPOLI - PARMA UDINESE - COMO VENEZIA - TORINO	4ª GIORNATA 15 SET 2024 ATALANTA - FIORENTINA CAGLIARI - NAPOLI COMO - BOLOGNA EMPOLI - JUVENTUS GENOA - ROMA LAZIO - HELLAS VERONA MILAN - VENEZIA MONZA - INTER PARMA - UDINESE TORINO - LECCE	5ª GIORNATA 22 SET 2024 ATALANTA - COMO CAGLIARI - EMPOLI FIORENTINA - LAZIO HELLAS VERONA - TORINO INTER - MILAN JUVENTUS - NAPOLI LECCE - PARMA MONZA - BOLOGNA ROMA - UDINESE VENEZIA - GENOA	6ª GIORNATA 29 SET 2024 BOLOGNA - ATALANTA COMO - HELLAS VERONA EMPOLI - FIORENTINA GENOA - JUVENTUS MILAN - LECCE NAPOLI - MONZA PARMA - CAGLIARI ROMA - VENEZIA TORINO - LAZIO UDINESE - INTER	7ª GIORNATA 06 OTT 2024 ATALANTA - GENOA BOLOGNA - PARMA FIORENTINA - MILAN HELLAS VERONA - VENEZIA INTER - TORINO JUVENTUS - CAGLIARI LAZIO - EMPOLI MONZA - ROMA NAPOLI - COMO UDINESE - LECCE	8ª GIORNATA 20 OTT 2024 CAGLIARI - TORINO COMO - PARMA EMPOLI - NAPOLI GENOA - BOLOGNA HELLAS VERONA - MONZA JUVENTUS - LAZIO LECCE - FIORENTINA MILAN - UDINESE ROMA - INTER VENEZIA - ATALANTA	9ª GIORNATA 27 OTT 2024 ATALANTA - HELLAS VERONA BOLOGNA - MILAN FIORENTINA - ROMA INTER - JUVENTUS LAZIO - GENOA MONZA - VENEZIA NAPOLI - LECCE PARMA - EMPOLI TORINO - COMO UDINESE - CAGLIARI	10ª GIORNATA 30 OTT 2024 ATALANTA - MONZA CAGLIARI - BOLOGNA COMO - LAZIO EMPOLI - INTER GENOA - FIORENTINA JUVENTUS - PARMA LECCE - HELLAS VERONA MILAN - NAPOLI ROMA - TORINO VENEZIA - UDINESE	11ª GIORNATA 03 NOV 2024 BOLOGNA - LECCE EMPOLI - COMO HELLAS VERONA - ROMA INTER - VENEZIA LAZIO - CAGLIARI MONZA - MILAN NAPOLI - ATALANTA PARMA - GENOA TORINO - FIORENTINA UDINESE - JUVENTUS	12ª GIORNATA 10 NOV 2024 ATALANTA - UDINESE CAGLIARI - MILAN FIORENTINA - HELLAS VERONA GENOA - COMO INTER - NAPOLI JUVENTUS - TORINO LECCE - EMPOLI MONZA - LAZIO ROMA - BOLOGNA VENEZIA - PARMA	13ª GIORNATA 24 NOV 2024 COMO - FIORENTINA EMPOLI - UDINESE GENOA - CAGLIARI HELLAS VERONA - INTER LAZIO - BOLOGNA MILAN - JUVENTUS NAPOLI - ROMA PARMA - ATALANTA TORINO - MONZA VENEZIA - LECCE	14ª GIORNATA 01 DIC 2024 BOLOGNA - VENEZIA CAGLIARI - HELLAS VERONA COMO - MONZA FIORENTINA - INTER LECCE - JUVENTUS MILAN - EMPOLI PARMA - LAZIO ROMA - ATALANTA TORINO - NAPOLI UDINESE - GENOA	15ª GIORNATA 08 DIC 2024 ATALANTA - MILAN FIORENTINA - CAGLIARI GENOA - TORINO	16ª GIORNATA 15 DIC 2024 BOLOGNA - FIORENTINA CAGLIARI - ATALANTA COMO - ROMA	17ª GIORNATA 22 DIC 2024 ATALANTA - EMPOLI FIORENTINA - UDINESE GENOA - NAPOLI	18ª GIORNATA 29 DIC 2024 BOLOGNA - HELLAS VERONA CAGLIARI - INTER COMO - LECCE	19ª GIORNATA 05 GEN 2025 ATALANTA - JUVENTUS COMO - MILAN FIORENTINA - NAPOLI

																		
1ª GIORNATA 17 AGO 2024 BARI - JUVE STABIA BRESCIA - PALERMO CATANZARO - SASSUOLO CESENA - CARRARESE COSENZA - CREMONESE FROSINONE - SAMPDORIA PISA - SPEZIA REGGIANA - MANTOVA SALERNITANA - CITTADELLA SÜDTIROL - MODENA	2ª GIORNATA 24 AGO 2024 BRESCIA - CITTADELLA CATANZARO - JUVE STABIA CREMONESE - CARRARESE MANTOVA - CITTADELLA MODENA - BARI PISA - PALERMO SAMPDORIA - REGGIANA SASSUOLO - CESENA SPEZIA - FROSINONE SÜDTIROL - SALERNITANA	3ª GIORNATA 27 AGO 2024 BARI - SASSUOLO CARRARESE - SÜDTIROL CESENA - CATANZARO CITTADELLA - PISA COSENZA - SPEZIA CREMONESE - PALERMO FROSINONE - MODENA JUVE STABIA - MANTOVA REGGIANA - BRESCIA SALERNITANA - SAMPDORIA	4ª GIORNATA 31 AGO 2024 CATANZARO - CARRARESE FROSINONE - JUVE STABIA MANTOVA - SALERNITANA MODENA - CITTADELLA PALERMO - COSENZA PISA - REGGIANA SAMPDORIA - BARI SASSUOLO - CREMONESE SPEZIA - CESENA SÜDTIROL - BRESCIA	5ª GIORNATA 14 SET 2024 BARI - MANTOVA BRESCIA - FROSINONE CARRARESE - SASSUOLO CESENA - MODENA CITTADELLA - CATANZARO COSENZA - SAMPDORIA CREMONESE - SPEZIA JUVE STABIA - PALERMO REGGIANA - SÜDTIROL SALERNITANA - PISA	6ª GIORNATA 21 SET 2024 CATANZARO - CREMONESE COSENZA - SASSUOLO FROSINONE - BARI MANTOVA - CITTADELLA MODENA - JUVE STABIA PALERMO - CESENA PISA - BRESCIA REGGIANA - SALERNITANA SAMPDORIA - SÜDTIROL SPEZIA - CARRARESE	7ª GIORNATA 28 SET 2024 BARI - COSENZA BRESCIA - CREMONESE CARRARESE - REGGIANA CESENA - MANTOVA CITTADELLA - FROSINONE JUVE STABIA - PISA MODENA - SAMPDORIA SALERNITANA - CATANZARO SASSUOLO - SPEZIA SÜDTIROL - PALERMO	8ª GIORNATA 05 OTT 2024 CATANZARO - MODENA COSENZA - SÜDTIROL CREMONESE - BARI FROSINONE - CARRARESE MANTOVA - BRESCIA PALERMO - SALERNITANA PISA - CESENA SAMPDORIA - JUVE STABIA SASSUOLO - CITTADELLA SPEZIA - REGGIANA	9ª GIORNATA 19 OTT 2024 BARI - CATANZARO BRESCIA - SASSUOLO CARRARESE - MANTOVA CESENA - SAMPDORIA CITTADELLA - COSENZA JUVE STABIA - CREMONESE MODENA - PALERMO REGGIANA - FROSINONE SALERNITANA - SPEZIA SÜDTIROL - PISA	10ª GIORNATA 26 OTT 2024 CARRARESE - CITTADELLA CATANZARO - SÜDTIROL CESENA - BRESCIA COSENZA - JUVE STABIA CREMONESE - SALERNITANA FROSINONE - PISA PALERMO - REGGIANA SAMPDORIA - MANTOVA SASSUOLO - MODENA SPEZIA - BARI	11ª GIORNATA 29 OTT 2024 BARI - CARRARESE BRESCIA - SÜDTIROL CITTADELLA - SAMPDORIA JUVE STABIA - SASSUOLO MANTOVA - PALERMO MODENA - CREMONESE PISA - CATANZARO REGGIANA - COSENZA SALERNITANA - CESENA SÜDTIROL - FROSINONE	12ª GIORNATA 02 NOV 2024 BARI - REGGIANA CARRARESE - COSENZA CATANZARO - FROSINONE CESENA - SÜDTIROL COSENZA - SALERNITANA CREMONESE - PISA PALERMO - CITTADELLA SAMPDORIA - BRESCIA SASSUOLO - MANTOVA SPEZIA - MODENA	13ª GIORNATA 09 NOV 2024 BRESCIA - COSENZA CITTADELLA - CESENA FROSINONE - PALERMO JUVE STABIA - SPEZIA MANTOVA - CREMONESE MODENA - CARRARESE PISA - SAMPDORIA REGGIANA - CATANZARO SALERNITANA - BARI SÜDTIROL - SASSUOLO	14ª GIORNATA 23 NOV 2024 BARI - CITTADELLA CARRARESE - PISA CATANZARO - MANTOVA CESENA - REGGIANA COSENZA - MODENA CREMONESE - FROSINONE JUVE STABIA - BRESCIA PALERMO - SAMPDORIA SASSUOLO - SALERNITANA SPEZIA - SÜDTIROL	15ª GIORNATA 30 NOV 2024 BRESCIA - BARI CITTADELLA - JUVE STABIA FROSINONE - CESENA MANTOVA - MODENA PALERMO - SPEZIA PISA - COSENZA REGGIANA - SASSUOLO SALERNITANA - CARRARESE SAMPDORIA - CATANZARO SÜDTIROL - CREMONESE	16ª GIORNATA 07 DIC 2024 BARI - CESENA CARRARESE - PALERMO CATANZARO - BRESCIA COSENZA - FROSINONE CREMONESE - REGGIANA JUVE STABIA - SÜDTIROL MANTOVA - PISA MODENA - SALERNITANA SASSUOLO - SAMPDORIA SPEZIA - CITTADELLA	17ª GIORNATA 14 DIC 2024 BRESCIA - CARRARESE CESENA - PALERMO CITTADELLA - CREMONESE FROSINONE - SASSUOLO PALERMO - CATANZARO PISA - BARI REGGIANA - MODENA SALERNITANA - JUVE STABIA SAMPDORIA - SPEZIA SÜDTIROL - MANTOVA	18ª GIORNATA 21 DIC 2024 BARI - SÜDTIROL CARRARESE - COSENZA CATANZARO - SPEZIA CITTADELLA - REGGIANA CREMONESE - SAMPDORIA JUVE STABIA - CESENA MANTOVA - FROSINONE MODENA - PISA SALERNITANA - BRESCIA SASSUOLO - PALERMO	19ª GIORNATA 26 DIC 2024 BRESCIA - MODENA CESENA - CREMONESE COSENZA - CATANZARO FROSINONE - SALERNITANA PALERMO - BARI PISA - SASSUOLO REGGIANA - JUVE STABIA SAMPDORIA - CARRARESE SPEZIA - MANTOVA SÜDTIROL - CITTADELLA

ROMA - Il nuovo Codice della strada dal 15 dicembre è entrato in vigore. Diverse novità importanti arrivano per migliorare la sicurezza sulle nostre strade. Molte di queste nuove norme sono state rese più stringenti. Emergono quelle su alcol, con l'obbligo dell'alcolock per i recidivi, droga, neopatentati e uso dei monopattini. Quest'ultimi d'ora in poi avranno l'obbligo di targa, assicurazione e casco anche per i maggiorenti. Ma alcune sono state attenuate, per esempio, con il via libera alle due ruote di 125 cc in autostrada e alla guida di autobus e mezzi pubblici da parte dei diciottenni.

Le nuove sanzioni (cosiddette multe) calcano la mano soprattutto sui recidivi: i cosiddetti habitués del telefonino rischiano fino a 1.400 euro, o gli altri della velocità nei centri abitati rischiano una sanzione fino a 880 euro con la patente sospesa fino a 30 giorni se superano di 10 km/h il limite consentito. E ancora: i trasgressori abituali, con meno di 20 punti sulla patente, se incappano in alcune violazioni gravi rischiano la sospensione da 7 a 15 giorni. Come rischia fino a 7 anni di carcere chi abbandona gli animali domestici per strada. C'è poi la sostanziale rivoluzione copernicana sull'uso degli autovelox, tutta orientata ad impedire alle amministrazioni comunali di utilizzarli per fare cassa. Fra quelle più importanti, c'è quella che impedisce l'utilizzo degli autovelox sotto i 50 km/h, vanificando i 30 km/h in città, e non è da meno il divieto di sanzionare velocità inferiori ai 90 km/h su strade extraurbane. Infine, ci sono nuove regole sulle campagne di richiamo delle case automobilistiche, con l'istituzione, presso la Motorizzazione, di un elenco telematico in cui le stesse dovranno inserire i dati dei veicoli che dopo 2 anni non sono ancora stati riparati.

Queste le novità in dettaglio

Alcol

Riguardo alla guida in stato di ebbrezza, non vengono ritoccati i limiti alcolemici e non cambia sostanzialmente l'apparato sanzionatorio, se non per i recidivi. Se, infatti, un utente già condannato per guida sotto l'effetto di

Tutte le novità con relative sanzioni

Nuovo codice della strada

alcol viene nuovamente sorpreso alla guida con tasso alcolemico superiore a 0,5 grammi entro un periodo di 2 o 3 anni (secondo la gravità dell'infrazione) dal precedente reato, allora per lui scatta l'obbligo di guidare solo veicoli su cui è stato installato un dispositivo alcolock. Si tratta di un sistema collegato al motore che ne impedisce l'avviamento in caso di tasso alcolemico superiore a zero, le cui caratteristiche saranno precisate da un decreto ministeriale entro 6 mesi. Introdotta inoltre una sanzione di 158 euro per chi, pur avendo sulla patente un codice che gli impone di circolare con zero alcol (codice 68), non rispetta tale limite. Chi invece, sempre in base ad un codice specifico (codice 69) apposto sulla patente, può usare solo veicoli dotati di alcolock e non lo ha montato o ne ha uno alterato, manomesso o non funzionante, deve pagare una multa di 316 euro.

Droghe

La principale novità è l'eliminazione del requisito dello "stato di alterazione" per configurare il reato di guida sotto l'effetto di droghe. Insomma, c'è reato solo per il fatto di essersi messi alla guida dopo aver assunto stupefacenti. In caso di sospetto, gli agenti potranno disporre un prelievo salivare direttamente sul posto, con modalità che saranno fissate da apposite direttive del ministero dell'Interno. Se il test è positivo gli agenti potranno disporre il ritiro cautelare della patente per un massimo di 10 giorni. Se i test successivi confermano l'uso di droghe, la patente verrà revocata, con inibizione dalla possibilità di conseguire una nuova prima di 3 anni.

Monopattini elettrici

Obbligo della targa, dell'assicurazione e del casco per tutti gli utilizzatori, e non solo per i minorenni. Per chi circola senza assicurazione è prevista una sanzione da 100 a 400 euro. Lo stesso importo dovrà essere sborsato dai pro-

prietari dei monopattini che non dispongono di targa e per chi omette di comunicare la variazione di residenza o di sede. Dovrà invece pagare una multa da 200 a 800 euro chi circola su un monopattino privo di indicatori luminosi di svolta e freno su entrambe le ruote o chi possiede monopattini non conformi ai requisiti tecnici e costruttivi. È introdotto il divieto di circolare su strade dal limite di velocità superiore ai 50 km/h e il divieto di sosta dei monopattini sul marciapiede. I Comuni possono però autorizzare, con apposita segnaletica, aree di sosta anche sul marciapiede. In generale, comunque, i monopattini sono parcheggiabili, oltre che nei posteggi di cicli e motocicli, esclusivamente in aree designate dal Comune. Per adattarsi a queste nuove limitazioni di circolazione e di sosta, le società di noleggio dovranno installare sui monopattini dei sistemi automatici che ne impediscano il funzionamento al di fuori delle aree consentite.

Due ruote da 125 cc in autostrada

Le due ruote di 125 cc possono circolare liberamente in autostrada e sulle strade extraurbane principali. Ma solo se guidate da soggetti maggiorenti con patente A, B o di categoria superiore, oppure muniti da almeno due anni di patente A1 o A2.

Sospensione breve della patente

Viene istituita, per chi ha meno di 20 punti, la sospensione breve della patente di guida per alcune determinate violazioni gravi, come: mancato uso della cintura di sicurezza, dei seggiolini per bambini o dei dispositivi anti abbandono, uso del telefono alla guida, mancato uso del casco, violazioni del codice della strada, mancato rispetto di segnali di senso vietato o divieto di sorpasso, mancato rispetto del semaforo, circolazione contromano, mancata precedenza, sorpasso a destra e inversione di marcia in intersezioni, curve o

dossi. La sospensione può essere di 7 giorni se al momento dell'accertamento il conducente ha sulla patente almeno 10 punti e di 15 giorni se ha meno di 10 punti. La sospensione è raddoppiata quando il conducente abbia provocato un incidente. La patente sarà ritirata e automaticamente sospesa solo nelle situazioni di contestazione su strada e in caso di contestazione successiva la norma non si applicherà.

Foglio rosa

La guida con il Foglio rosa è possibile solo dopo aver effettuato presso un'autoscuola esercitazioni in autostrada o su strade extraurbane e in condizione di visione notturna. Solo dopo un numero minimo di ore di esercitazione, che dovranno essere stabilite dal ministero dei Trasporti, l'autoscuola rilascerà un'apposita certificazione, che l'aspirante al conseguimento della patente dovrà portare sempre con sé. Chi non avrà la certificazione rischia una multa da 430 a 1.731 euro, sanzione che si applicherà anche alla persona che funge da istruttore.

Guida degli autobus a 18 anni

L'età minima per condurre in Italia autobus e mezzi pubblici passa da 21 a 18 anni.

Neopatentati

Passa da 1 anno a 3 anni, il limite temporale in cui un neopatentato non potrà guidare le auto più potenti, cioè le auto di categoria M1. Ma viene aumentata la potenza specifica, che passa dagli attuali 55 kW/t ai 75 kW/t. Le nuove limitazioni di potenza non si applicano a chi ha conseguito la patente prima dell'entrata in vigore della presente legge.

Cellulare alla guida

In caso di prima violazione la multa va un minimo di 250 euro a un massimo di 1.000. Viene inoltre introdotta la sanzione accessoria della sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi e la decurtazione di 5 punti. Nel caso in cui lo stesso guidatore venga sorpreso per più di una volta a compiere la stessa violazione nel corso del biennio la sanzione passa da un minimo di 350 a un massimo di 1.400 euro, con la sospensione della patente da 1 a 3 mesi e la decurtazione da 8 a 10 punti.

Diverse le modifiche che sono state approvate

Così la Commissione bilancio

ROMA - Con l'esame della Commissione bilancio conclusosi il 17 dicembre, diverse le modifiche approvate al testo originario di cui un breve stralcio.

L'articolo 1 del disegno di legge di bilancio 2025 individua i risultati differenziali del bilancio dello Stato. In particolare, il saldo netto da finanziare previsto dal disegno di legge di bilancio 2025 si attesta a circa:

- 187,3 miliardi nel 2025,
 - 163 miliardi nel 2026
 - e 143,2 miliardi nel 2027,
- con un peggioramento rispetto agli andamenti tendenziali di circa 8,2 miliardi nel 2025, di 19,5 miliardi nel 2026 e di 31,3 miliardi nel 2027.

Questa una breve analisi dei principali interventi previsti.

1) Legge di Bilancio 2025: riduzione della pressione fiscale

Riforma IRPEF

Confermate le aliquote per scaglioni di reddito da impiegare, a decorrere dall'anno 2025, per il calcolo dell'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche così articolate:

- fino a 28.000 euro, 23%;
 - oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35%;
 - oltre 50.000 euro, 43%;
- con modifiche alle detrazioni sui redditi da lavoro dipendente.

Incentivi fiscali per lavoratori a basso reddito

Il comma 4 (comma 3 dell'ex articolo 2) prevede il riconoscimento ai titolari di red-

dito di lavoro dipendente ad eccezione dei percettori di redditi da pensione che hanno un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro, una somma, che non concorre alla formazione del reddito, determinata applicando al reddito di lavoro dipendente del contribuente la percentuale corrispondente di seguito indicata:

- 7,1 per cento, se il reddito di lavoro dipendente non è superiore a 8.500 euro;
- 5,3 per cento, se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 8.500 euro ma non a 15.000 euro;
- 4,8 per cento, se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 15.000 euro.

Ai soli fini dell'individuazione della percentuale, il reddito di lavoro dipendente è rapportato all'intero anno.

2) Legge di Bilancio 2025: politiche per il lavoro

Taglio cuneo fiscale lavoratori dipendenti. Con riferimento ai redditi da lavoro dipendente fino a 20.000 euro è riconosciuta una somma, che non concorre alla formazione del reddito, calcolata in percentuale decrescente per scaglioni al crescere del reddito, mentre per i redditi da lavoro dipendente compresi tra 20.000 e 40.000 euro è riconosciuto contributo in cifra fissa pari a 1.000 euro per redditi fino a 32.000 euro, e d'importo decrescente per redditi superiori a 32.000 euro e 40.000 euro fino ad azzerarsi alla soglia dei 40.000 euro.

(Fonte: FISCSO&TASSE)

RISPONDE LO STUDIO TEDESCHI COMMERCIALISTI IN MILANO

Eccesso di velocità

Se l'infrazione avviene entro la stessa ora e su un tratto di strada gestito dallo stesso ente, le multe non si sommano, ma viene applicata la sanzione prevista per la violazione più grave, con un aumento di un terzo. Se i limiti consentiti vengono superati tra 10 e 40 km/h la sanzione va da 173 a 694 euro. Ma se questa violazione viene commessa all'interno di un centro abitato per almeno due volte nell'arco di un anno la multa sarà compresa tra 220 e 880 euro, con la sospensione della patente da 15 a 30 giorni.

Sosta vietata

Raddoppiano le multe per chi sosta nel parcheggio dei disabili e nelle corsie o fermate dei mezzi pubblici. La multa per chi occupa stalli riservati ai disabili sale a 165 euro per il moto e a 330 euro per tutti gli altri veicoli. Quella per sosta in corsie o fermate riservate ai mezzi pubblici sale a 87 euro per il moto e a 165 euro per gli altri veicoli.

Autovelox

D'ora in poi installare un autovelox sarà molto più difficile. Lo si potrà fare solo in strade ad alto tasso di incidentalità e dove è impossibile la contestazione immediata, e previo provvedimento del prefetto anche per le strade comunali. Inoltre, si fissano limiti più stringenti per l'utilizzo degli apparecchi. Sulle strade urbane e in centro città si potranno utilizzare apparecchiature di controllo elettronico non accompagnate da una pattuglia della polizia solo se il limite di velocità non è inferiore a 50 km/h (depotenziando di fatto l'imposizione dei limiti a 30 km/h). Sulle strade provinciali e regionali si può ricorrere agli autovelox solo se il limite di velocità imposto non è ridotto di oltre 20 chilometri orari rispetto al limite previsto per quel tipo di strada extraurbana, che è di 110 chilometri orari. Questo significa che gli autovelox non potranno imporre limiti, e quindi segnalare infrazioni, inferiori ai 90 km/h.

Ztl

Chi circola abusivamente all'interno di una Ztl (zona a traffico limitato) non potrà ricevere più di una multa al giorno. E ci sarà una maggiore tolleranza sui tempi di permanenza all'interno, specie se il ritardo è collegato a situazioni di traffico eccezionale o di eventi straordinari.

Abbandono animali per strada

L'articolo 727 del Codice penale, attualmente, già punisce con l'arresto fino a 1 anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro chi abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività. Il nuovo Codice della strada ora aumenta di un terzo questa pena se il fatto avviene su strada o nelle relative pertinenze. Ma se l'abbandono provoca un incidente stradale che causa la morte o le lesioni personali di una o più persone, allora saranno applicate le pene previste per i reati di omicidio stradale e di lesioni stradali gravi o gravissimi: la reclusione da 3 mesi a 1 anno per le lesioni gravi, da 1 anno a 3 anni per le lesioni gravissime e da 2 anni a 7 anni per l'omicidio stradale. Inoltre, sono previste le pene accessorie, che vanno dalla sospensione da 6 mesi a 1 anno o alla revoca della patente, in proporzione della gravità del fatto commesso.

Campagne di richiamo delle case

Per disciplinare la trasparenza e l'efficacia delle campagne di richiamo, messe in atto dalle aziende costruttrici di veicoli per risolvere i difetti pericolosi riscontrati in alcuni modelli prodotti nello stesso periodo, è stato istituito un elenco telematico presso la Motorizzazione civile. Nell'elenco, le case costruttrici devono inserire i dati dei veicoli per i quali le modifiche correttive non sono state ancora effettuate dopo 2 anni dalla campagna di richiamo. Se non lo fanno rischiano una multa da 10.000 a 60.000 euro. Per chi invece circola con un veicolo presente nell'elenco telematico, la multa va da 173 a 694 euro.

A CURA DI G. TEDESCHI

AVVISO AI NOSTRI LETTORI

Lo studio TEDESCHI & Partners - Commercialisti in Milano cura la pagina (*Lex Semper Loquitur*).

I lettori pertanto sono pregati di rivolgere le loro domande in materia fiscale direttamente a:

Tedeschi & Partners, via Correggio n. 19 - 20149 Milano o telefonando allo 02.454851558.

GUARDIE ZOOFILE MILANO



CORSO ZOOFILIA

GLI ASPIRANTI CHE INTENDONO CONSEGUIRE
IL TITOLO DI POLIZIA DEL MINISTERO DELL'INTERNO
RILASCIATO DAL PREFETTO SI CONSIGLIA
DI SEGUIRE LA PROCEDURA INDICATA IN CALCE:

PER ISCRIZIONI:

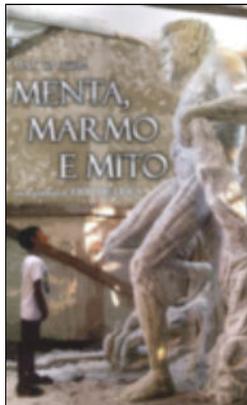
SCRIVERE MAIL A agriambiente-milano@libero.it
comunicando nome, cognome, città e numero di telefono.
Scrivere nell'oggetto CORSO ASPIRANTI GUARDIE AGR I AMBIENTE MILANO

Edizioni Secop – Autore Max di Gioia
 «MENTA, MARMO E MITO»

Talos, nella mitologia greca, era il gigante di bronzo invulnerabile incaricato da Minosse di sorvegliare l'isola di Creta, mettendo in fuga i nemici che tentavano di sbarcarvi. Era invincibile, tranne in un punto della caviglia, dove era visibile l'unica vena che conteneva il suo sangue. La leggenda narra che quando la spedizione degli Argonauti giunse sull'isola, Talos fu reso pazzo e neutralizzato dai filtri di Medea e poi ucciso dall'argonauta Peante che trafisse la sua vena con una freccia.

A collegare Talos con la città di Ruvo di Puglia, nell'entroterra delle Murge, fu il ritrovamento nelle campagne della città di un vaso a volute (noto come "cratere") del V secolo a.C. rappresentante la morte di Talos, ora custodito nel museo Jatta della città. Quasi un brand cittadino per il quale oggi squadre sportive, locali di svago, B&B prendono il suo nome.

Tale legame oggi è più tangibile e immediato grazie alla statua realizzata dall'artista Max di Gioia durante il periodo della pandemia da Coronavirus, che per lui è stato periodo di intenso lavoro in solitudine (senza particolari supporti tecnici moderni) e di speranza per quanto stava creando. La statua, in marmo di Colonnata (tipologia specifica del marmo di Carrara) è alta 3,3 metri che, sommati alla base, raggiunge i 5 metri, per un peso di oltre 7,5 tonnellate.



La sua titanica opera trovadeguato completamente nel volume da lui scritto "Menta, marmo e mito", per i tipi di SECOP Edizioni, dove racconta la genesi dell'idea e il suo sviluppo, partendo da vicende del passato e dell'infanzia che trovano compimento nella statua del gigante tra i profumi di menta assaporati nelle gite col nonno, l'enorme blocco di marmo di 13 tonnellate dal quale liberare il gigante e il mito di quella storia che dà lustro alla città. In pratica "annoda fili tra spazio e tempo", come spiega nella postfazione Mariella Medea Sivo.

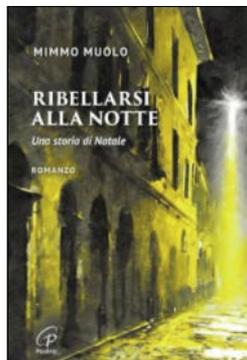
Sulle colline murgiane, che fanno anche da sfondo alle gite con il

nonno, vere e proprie lezioni di vita, si forma la sua sensibilità umana ed artistica. Quei ricordi di profumi e insegnamenti si materializzano nella lunga genesi che porta al compimento della sua "maestosa" statua. Anzi si materializzano misteriosamente proprio nei momenti di maggiore difficoltà o indecisione o scoraggiamento. E questi momenti bui non sono mancati tra difficoltà tecniche, umane, sociali, nel rapporto con istituzioni, enti pubblici preposti, con in più i commenti dei leoni da tastiera sui social, inutili e scoraggianti. Così Max documenta la fatica personale benedetta dai risultati che pian piano consegue, dallo stimolo del suo maestro, alla visita dell'amico che gli porta il caffè, all'incoraggiamento di chi gli offre i mezzi per proseguire.

Anche gli animali intervengono a dargli una mano e ad offrirgli moniti di vita, come la volpe che con le sue insolite giravolte gli offre la soluzione per risolvere un importante problema tecnico o come i gattini che, giunti misteriosamente, gli fanno compagnia, gli danno gioia con i loro giochi e lo intrattengono durante il duro lavoro fino a quando non li trova uccisi dai cacciatori (frequenti nella zona e che già suo nonno allontanava quando li sentiva). Un monito di come la cattiveria e la crudeltà dell'uomo possa porre termine alla tenerezza.

A. PICCICO

EDIZIONI PAOLINE – Autore M. Muolo
 «RIBELLARSI ALLA NOTTE»



Mimmo Muolo, vaticanista e vicecaporedattore della redazione romana di Avvenire, con il suo romanzo "Ribellarsi alla notte" (Edizioni Paoline) è stato ospite della comunità benedettina di Montevergine nella suggestiva cornice dell'Abbazia del Loreto di Mercogliano. L'appuntamento: il 13 dicembre alle ore 18.30 col suo primo giallo che racconta la fede attraverso una storia di quartiere, tra chi nella chiesa ripone poca fiducia e chi, invece, di speranza vorrebbe nutrirsi. Ad aprire l'incontro i saluti dell'Abate di Montevergine don Riccardo Luca Guariglia.

"Ribellarsi alla notte" è una storia a doppio fondo. Si può leggere come un giallo, perché del giallo ha tutto

gli elementi classici, ma si può leggere anche come percorso esistenziale. La vicenda è semplice. Dal presepe allestito in una piazza romana qualcuno ruba la statuetta di Gesù Bambino. E questo furto (che per il parroco don Eugenio è un vero e proprio rapimento, "perché - sottolinea - Gesù è vivo ieri oggi e sempre") innesca non solo le indagini della polizia, ma anche il confronto dei diversi personaggi con la propria coscienza, con la propria vita, con gli errori e le infelicità piccole e grandi di cui ognuno è preda. Per cui, insieme al giallo, alla fine, la soluzione da trovare è la risposta alla domanda oggi tanto attuale quanto forse disattesa: quando Dio Scompare dal nostro orizzonte, siamo più umani o più soli? Durante l'incontro l'autore leggerà dei passi del romanzo. A dialogare con l'autore le giornaliste: Antonietta Gnerre e Annarita de Feo. «Siamo davvero felici di ospitare Mimmo Muolo da sempre accanto alla nostra comunità benedettina. La presentazione di questo libro in prossimità del Giubileo di Roma rappresenta una speranza per tutti i pellegrini. Tutti possiamo scongiurare il buio, attraverso la fede, rivestirci di luce, ed essere un barlume di speranza per gli altri. Con un piccolo gesto e poche autorevoli parole, Colui che è nato a Betlemme da Maria, apre uno spiraglio nelle coscienze talvolta indurite e rimette ciascuno in cammino verso la sua fede» - ha poi aggiunto don Riccardo Luca Guariglia. ■

EDITORE SECOP – AUTORE: ENZO MORELLI *

«LA PIETRA, IL SILENZIO, LA MEMORIA»

■ dalla prima

Le riflessioni che si susseguono nel volume hanno al centro i muretti a secco sotto vari aspetti: dalla poesia alla letteratura, dalla memoria al richiamo ecologico in riferimento al rapporto uomo-natura.

Tipici del paesaggio agreste pugliese, al quale legano la loro identità, i muretti a secco sono stati inseriti dall'Unesco nel patrimonio immateriale dell'umanità. E ciò a pieno titolo, visto che il muretto a secco non separa ma congiunge, consentendo visioni ulteriori e relazioni di vicinanza che creano comunità anche nella solitudine della campagna.

Nel volume curato da Morelli è anche ben evidenziato l'aspetto poetico dei muretti grazie a pagine dedicate alla "poesia del teatro delle pietre". Inoltre sono l'habitat naturale di tanti animalotti che qui sono protetti e custoditi insieme ad una serie di erbe e arbusti.

Negli anni sono stati sfondo di giochi fanciulleschi, riposo di contadini stanchi per il duro lavoro della terra, riparo a famiglie in gita (all'epoca più frequenti rispetto alle attuali permanenze negli agriturismo), muti testimoni del sorgere di amori e di baci, talvolta impotenti spettatori di furti e tradimenti. Per questo esercitano il fascino della bellezza e del mistero. Del resto appartengono ai "luoghi che benedissero la nostra infanzia, culla dei nostri talenti e orizzonte delle nostre passioni", come afferma nel testo posto a conclusione del volume la poetessa Angela De Leo.

Forse oggi la loro immagine è appannata, perché la vita moderna non contempla più muretti a secco e paesaggi campestri ma metropolitane e circonvallazioni, al massimo lussuosi agriturismo, ma i ricordi più belli



dell'infanzia talvolta hanno come sfondo proprio i muretti a secco. Con i suoi quadri, Morelli si pone quale "custode di eternità" perpetuando la memoria dei muretti, una memoria assordante perché avvolta in un silenzio che si nutre del suono discreto della natura custodita dalle pietre e dei ricordi di ore meravigliose che i cuori di persone sensibili ancora custodiscono, quando la campagna faceva da sfondo a gite in amicizia, feste gioiose e amori nascenti.

* Sono gli elementi evocati nel libro di Enzo Morelli sui muretti a secco di Puglia

A. PICCICO

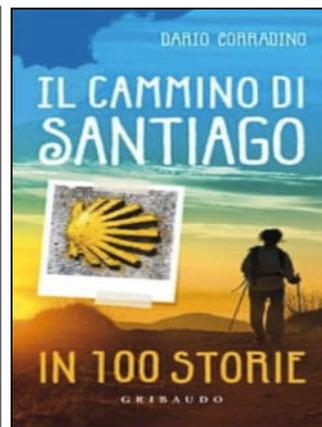
GRIBAUDO EDITORE – AUTORE DARIO CORRADINO

«IL CAMMINO DI SANTIAGO»

La lunga via che porta a Santiago di Compostela ospita ogni anno centinaia di migliaia di pellegrini e diventa essa stessa una storia da raccontare, la storia di ogni pellegrino, di ogni semplice curioso, di ogni viandante che cerca, ma ancora non sa bene che cosa. Questo libro, scritto da un autore che conosce molto bene "il cammino", si può leggere come una originalissima guida illustrata, ma è allo stesso tempo un diario di viaggio, un libro di racconti, una finestra spalancata su un'esperienza indimenticabile con i suoi personaggi, usanze, particolarità e una storia millenaria di fede (e di fedi diverse) che ancora oggi si offre a noi in tutta la sua sorprendente attualità.

«Perché il Cammino di Santiago, come la vita, è sì un percorso che ha un inizio e una fine, ma è fatto di cento deviazioni, di mille memorie, di infiniti racconti. Chi l'ha fatto ne custodisce nel cuore la sua personalissima selezione. E tra chi non l'ha fatto nessuno lo vede, lo vive, lo progetta, lo spera nello stesso modo. E allora non resta che aprire il cassetto e pescare a caso, anche saltando qua e là. Ci sono storie per tutti: basta scegliere, per ritrovare la strada del proprio sogno. O del proprio ricordo. Buon Cammino!» Un viaggio spirituale che è anche un viaggio geografico, una strada su cui convergono anima e terra.

E ancora: l'autore racconta, usando la camminata di Santiago come *fil rouge*, di cornamuse galiziane e pulpo, che in Galizia mangiano anche a merenda, delle cozze e dei fiordi di Vigo e delle case dei Walsler, del museo dei petroglifi e del sentiero dei pescatori di perecebes - un mollusco dal sapore divino simile alla miniatura della zampa di un drago. Duecento pagine di incontri con altri camminanti che hanno la stessa grazia di un film di Caroline Vignal,



ghiotte divagazioni gastronomiche e aneddoti lepidissimi (come quello del sacerdote Elias, pioniere della segnaletica del Cammino di Santiago e inventore delle frecce gialle che la Guardia Civil arrestò credendolo un cospiratore al soldo dei francesi). E un personaggio memorabile che da solo meriterebbe un film, Fray Salvado, il frate dell'Outback, un missionario che la chiesa mandò in Australia a meta dell'Ottocento. Si vestiva con pelli di canguro, lottò strenuamente in difesa dei diritti degli aborigeni australiani, fondò la missione di Nueva Nuria e fu grazie a lui che gli spagnoli scoprirono l'esistenza e le virtù dell'eucalipto. ■



Un mondo di idee



**Importazione e distribuzione
Decorazioni natalizie**

Giocattoli

Casalinghi

Articoli da regalo

Valigeria

Piccoli elettrodomestici

Arredo giardino



General Trade s.p.a.
via Mottola, Z.I. Km. 2,200 - 74015 Martina Franca (Ta) Italy
tel. +39 080 4853111 - Fax +39 080 4855151
www.generaltrade.it - generaltrade@generaltrade.it